

SOCIETÀ DI PROGETTO
BREBEMI SPA

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2017

Soci	Numero azioni	Capitale Sociale	% di partecipazione
Autostrade Lombarde S.p.A.	262.290.557	138.277.395	78,9752%
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	24.620.000	12.979.459	7,4130%
Unieco Società Cooperativa	17.815.000	9.391.919	5,3641%
Itinera S.p.A.	9.000.000	4.744.725	2,7099%
CCC Società cooperativa	5.193.000	2.737.706	1,5636%
Mattioda Pierino & Figli S.p.A.	4.006.500	2.112.193	1,2063%
Società per Azioni Autostrade Centro Padane	3.745.000	1.974.333	1,1276%
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	1.800.000	948.945	0,5420%
CMB Soc. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi	1.612.000	849.833	0,4854%
Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.	1.300.000	685.349	0,3914%
Intesa Sanpaolo S.p.A.	180.001	94.895	0,0542%
SPEA Engineering S.p.A.	180.000	94.894	0,0542%
Pegaso Ingegneria S r.l.	163.000	85.932	0,0491%
Milano Serravalle Engineering S r.l.	71.500	37.694	0,0215%
Alpina S.p.A.	66.635	35.129	0,0201%
Aegis Srl Cantarelli & Partners	22.000	11.598	0,0066%
Cremonesi Workshop Srl	16.500	8.699	0,0050%
A.B.M. Azienda Bergamasca Multiservizi S.p.A.	13.000	6.853	0,0039%
Grandi Lavori Fincosit S.p.A.	13.000	6.853	0,0039%
Mattioda Autostrade S.p.A.	10.000	5.272	0,0030%
Totale	332.117.693	175.089.679	100,000%

SOCIETA' DI PROGETTO AUTOSTRADA DIRETTA BRESCIA MILANO S.P.A.	Soggetta alla direzione e coordinamento di Autostrade Lombarde S.p.A.
IN FORMA ABBREVIATA	Sede: via Somalia, 2/4 – 25126 BRESCIA Cap. Soc. Euro 175.089.679,00 i.v. REA n. 455412
SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.	Iscrizione al Registro Imprese Brescia Codice fiscale. e Partita IVA 02508160989
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	<i>Presidente</i> Francesco Bettoni <i>Vice Presidente</i> Riccardo Marchioro <i>Amministratore Delegato</i> Claudio Vezzosi <i>Membri Comitato Esecutivo</i> Riccardo Marchioro Maurizio Pagani Fabio Santicoli Stefano Della Gatta <i>Consiglieri</i> Marco Tarantino Andrea Livio Alberto Rubegni Bruno Chiari Stefano Imovilli Rocco Corigliano Patrizia Mattioda
<i>Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 4 aprile 2016 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2018.</i>	
DIRETTORE GENERALE	Duilio Allegrini
COLLEGIO SINDACALE	<i>Presidente</i> Quirino Cervellini (*) <i>Sindaci Effettivi</i> Panteghini Paolo Matteo Bocca (**) Riccardo Ranalli Pietro Paolo Rampino <i>Sindaci Supplenti</i> Leonardo Cossu Flavio Gnechi
<i>(*) nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, (**) nominato da CAL S.p.A. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 4 aprile 2016 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2018.</i>	
SOCIETA' DI REVISIONE	EY S.p.A.
<i>L'incarico alla Società di Revisione Legale è stato conferito con delibera assembleare del 4 aprile 2016 e scadrà all'approvazione del bilancio d'esercizio 2018.</i>	

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2017

PREMESSA

Signori Azionisti,
presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2017, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile. Tali prospetti sono stati redatti in conformità ai principi contabili nazionali OIC 2016 predisposti al fine di recepire il D.Lgs 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015.

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato dal raggiungimento di importanti risultati ai fini del completamento ed della piena funzionalità dell'infrastruttura.

In data 13 novembre 2017, con circa due mesi di anticipo rispetto alle previsioni, è entrato in esercizio il collegamento di interconnessione tra la A35 e l'autostrada A4. Il nuovo collegamento ha contribuito all'incremento del traffico sia a livello di volumi (+15,1% nell'ultimo trimestre 2017 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente) sia a livello di ricavi netti da pedaggio (+26,6% nell'ultimo trimestre 2017 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente).

I primi due mesi del 2018 consolidano il trend crescente evidenziando un ulteriore incremento dei volumi di traffico di c.a. il 25% rispetto al corrispondente periodo del 2017.

Nel mese di dicembre è inoltre intervenuta l'apertura delle due arre di servizio "Adda Nord" e "Adda Sud" affidate in subconcessione agli operatori Autogrill e Chef Express per quanto riguarda i servizi di ristoro e Socogas che svolge il servizio con il marchio Q8 per quanto riguarda il servizio oil.

Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita di 39,2 milioni di euro. Nonostante i ricavi della gestione autostradale abbiano evidenziato anche per l'esercizio 2017 un significativo trend crescente rispetto all'esercizio precedente ed i principali indicatori operativi (Margine operativo lordo Euro 37.282.421 e Risultato Operativo Euro 28.842.440), anch'essi in crescita rispetto allo scorso esercizio, risultino significativamente positivi ed in linea con gli standard di settore, permane un risultato ante imposte negativo che sconta l'iscrizione di ammortamenti per complessivi Euro 8.439.981 e oneri finanziari per complessivi Euro 81.596.006.

La perdita di esercizio, tenuto conto delle riserve preesistenti, ha comportato una riduzione del capitale sociale in misura superiore al terzo del medesimo, introducendo quindi la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile. La società provvederà ad assumere gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile, nei tempi e nei modi di legge.

Il bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2017 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, sostenuta dal Piano Economico Finanziario allegato al Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione sottoscritto il 19 luglio 2016, approvato con Decreto n. 309 del 19 settembre 2016 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

L'applicazione dei nuovi principi contabili 2016, come meglio dettagliato nella nota integrativa, ha altresì determinato l'obbligo di iscrizione ad una riserva transitoria positiva o negativa di patrimonio netto delle variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura per i quali, nei precedenti bilanci, era prevista la sola informativa in nota integrativa. Per effetto di tale modifica contabile il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2017 risulta negativo per Euro 138.631.792. Al riguardo si evidenzia che, ai sensi della normativa applicabile, tali riserve di natura transitoria non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Le principali componenti del conto economico relativo al 31 dicembre 2017 confrontate con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente possono essere così sintetizzate:

	31.12.2017		31.12.2016		Variazioni
Ricavi della gestione autostradale (*)	61.857.113		51.203.457		10.653.656
Altri ricavi	2.132.323		2.354.674		(222.351)
Costi operativi (*)	(26.707.015)		(24.690.347)		(2.016.668)
Margine operativo lordo (EBITDA)	37.282.421	58,3%	28.867.784	53,9%	8.414.637
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(8.439.981)		(6.985.191)		(1.454.790)
Risultato Operativo (EBIT)	28.842.440	45,1%	21.882.593	40,9%	6.959.847
Proventi finanziari	114.031		67.804		46.227
Oneri finanziari	(81.596.006)		(86.441.064)		4.845.058
Oneri finanziari capitalizzati	0		1.236.925		(1.236.925)
Risultato ante imposte	(52.639.535)		(63.253.742)		10.614.207
Imposte sul reddito	13.441.464		14.141.799		(700.335)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(39.198.071)		(49.111.943)		9.913.872

(*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS (Euro 2.906 mila al 31.12.2017, Euro 2.570 mila al 31.12.2016)

I "ricavi della gestione autostradale" sono pari a 61,8 milioni di euro (51,2 milioni di euro nell'esercizio 2016) e sono così composti:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Ricavi netti da pedaggio	66.181.289	54.598.694	11.582.595
Sovracanone da devolvere all'ANAS	(2.905.912)	(2.569.955)	(335.957)
Sconti e altre rettifiche	(1.418.264)	(825.282)	(592.982)
Totale ricavi del settore autostradale	61.857.113	51.203.457	10.653.656

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" al netto dell'importo del Sovracanone da devolvere all'ANAS – pari a Euro 11,3 milioni (+21,6%) - è ascrivibile per Euro 5,8 milioni (11,1%) alla crescita dei volumi di traffico e per Euro 5,5 milioni (10,6%) all'aumento delle tariffe.

Gli "altri ricavi", pari ad Euro 1,8 milioni, si riferiscono ai proventi percepiti a fronte del contratto di service in essere con la controllante Autostrade Lombarde, della Convenzione Gestionale stipulata con Tangenziale Esterna S.p.A., al recupero degli oneri di esazione, oneri per transiti eccezionali e mancati pagamenti nonché al riaddebito di costi operato nei confronti del Contraente Generale e di Argentea Gestioni.

I "costi operativi", pari ad Euro 26,7 milioni, comprendono Euro 21,8 milioni di costi per servizi, Euro 2,2 milioni per godimento beni di terzi ed altri oneri, Euro 2,7 milioni relativi a costi per il personale (2,6 nell'esercizio 2016).

L'importo dei costi per servizi è principalmente attribuibile ai costi legati alla gestione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili. Nello specifico il corrispettivo corrisposto per l'esercizio 2017 all'affidatario del contratto di gestione e manutenzione, la consociata Argentea Gestioni S.c.p.a., ammonta ad Euro 16,5 milioni.

L'importo degli oneri diversi di gestione comprende per Euro 1,5 milioni (Euro 1,3 milioni nell'esercizio 2016) il canone di concessione da versare al Concessionario ai sensi della Convenzione Unica.

La voce "Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi", pari ad Euro 8,4 milioni, si riferisce integralmente all'ammortamento delle immobilizzazioni. Al 31 dicembre 2017 la quota di ammortamento relativa ai beni gratuitamente reversibili ammonta ad Euro 8,1 milioni (Euro 6,5 milioni nell'esercizio 2016) e riflette quanto previsto nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica tenendo altresì conto del previsto valore di subentro.

Gli "oneri finanziari" comprendono gli interessi passivi e le commissioni maturati sugli utilizzi del *finanziamento project*, gli oneri sui contratti di *Interest Rate Swap*, gli interessi passivi maturati sul finanziamento Soci in essere con la Controllante nonché gli interessi maturati sul Prestito Soci Subordinato erogato dai soci ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione. Il minor valore rispetto al 31 dicembre 2016 è da ricondursi principalmente alla rinegoziazione, con esito positivo, delle condizioni economiche applicate alle Linee di Credito e la rimodulazione, a parità di Fair Value, delle condizioni economiche dei Contratti di Hedging.

Le "imposte sul reddito" pari ad Euro 13,4 milioni comprendono Euro 1,2 milioni di oneri per imposte correnti, Euro 2 milioni proventi per iscrizione di imposte relative ad anni precedenti ed Euro 12,6 milioni di imposte differite attive calcolate sulla perdita fiscale e sul beneficio ACE.

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2017 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	3.371	6.740	(3.369)
Immobilizzazioni materiali	1.502.769	1.849.620	(346.851)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.623.155.882	1.539.400.713	83.755.169
Immobilizzazioni finanziarie	25.488.026	0	25.488.026
Capitale di esercizio	274.107.478	366.457.785	(92.350.307)
Capitale investito	1.924.257.526	1.907.714.858	16.542.668
Fondi per rischi e oneri e TFR	332.290.347	385.626.678	(53.336.331)
Capitale investito netto	1.591.967.179	1.522.088.180	69.878.999
Capitale sociale	175.089.679	175.089.679	0
Altre riserve	0	26.556.665	(26.556.665)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(251.968.124)	(292.548.214)	40.580.090
Utili (perdite) portati a nuovo	(22.555.276)	0	(22.555.276)
Utile (perdita) del periodo	(39.198.071)	(49.111.943)	9.913.872
Patrimonio Netto	(138.631.792)	(140.013.813)	1.382.021
Indebitamento finanziario netto	1.730.598.971	1.662.101.993	68.496.978
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.591.967.179	1.522.088.180	69.878.999

Tra le "immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono contabilizzati i costi per la progettazione, le autorizzazioni e la costruzione del tratto autostradale per un totale di Euro 1.956 milioni (a fronte dell'importo di Euro 1.861 milioni al 31 Dicembre 2016) al netto del relativo fondo di ammortamento pari ad Euro 35,3 milioni nonché del contributo pubblico in conto capitale per Euro 297,9 milioni. Il contributo, ottenuto nel corso del 2016 con l'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione per complessivi Euro 320 milioni, è stato iscritto al costo ammortizzato per tenere conto del fattore temporale relativo all'incasso della quota a lungo termine (2018-2029) secondo quanto previsto dai nuovi principi contabili nazionali aggiornati al fine di recepire le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015.

Le immobilizzazioni finanziarie sono interamente ascrivibili all'importo erogato al Consorzio BBM ai sensi dell'accordo definito il 30 luglio 2016 in relazione al riconoscimento, a mero titolo di anticipazione, in pendenza delle determinazioni del Concedente, dell'importo di complessivi Euro 26,4 milioni per perizie di varianti e voci di maggiori oneri positivamente istruite dalla

Concessionaria e già sostenuti dal Contraente Generale. L'accordo prevede altresì la contestuale rinuncia delle relative riserve nei confronti di Brebemi.

Ove CAL non riconosca definitivamente i maggiori oneri in occasione della procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario, al termine del periodo regolatorio decorrente dal 13 ottobre 2016, il pagamento anticipato dovrà essere restituito a Brebemi. L'anticipazione è stata garantita da garanzia bancaria emessa da BNP Paribas finalizzata a coprire il rischio di restituzione dell'importo corrisposto a titolo di pagamento anticipato. L'importo è stato iscritto al costo ammortizzato per tenere conto del fattore temporale relativo al riconoscimento di tali oneri da parte del Concedente e della loro iscrizione tra le immobilizzazioni gratuitamente reversibili.

La variazione del capitale di esercizio rispetto al 31 dicembre 2016 è da attribuire principalmente all'incasso dell'ultima trince di contributo regionale per Euro 20 milioni, della prima trince del contributo statale per Euro 19,4, nonché all'incremento del debito verso il consorzio BBM maturato a fronte dell'avanzamento delle procedure espropriative e non ancora liquidato.

I fondi rischi e oneri comprendono, oltre al trattamento di fine rapporto, Euro 331,5 milioni (Euro 384,9 al 31 dicembre 2016) relativi agli strumenti finanziari derivati con fair value negativo.

Dall'analisi svolta, le operazioni poste in essere dalla Società sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in "hedge accounting" e sono state considerate di copertura del sottostante rischio di tasso. In particolare si tratta di operazioni di Cash flow hedge. Lo strumento di copertura è stato quindi contabilizzato al fair value nello stato patrimoniale con contropartita "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" al netto del relativo effetto fiscale.

Così come previsto dal D. Lgs. n. 139/2015 le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario:

- non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del codice civile;
- se positive non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

L'"indebitamento finanziario netto" al 31 dicembre 2017 viene di seguito dettagliato:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Liquidità	65.434.690	89.706.681	(24.271.991)
Crediti verso Società Interconnesse	18.541.631	15.437.515	3.104.116
Debiti bancari correnti	(5.288.411)	(2.401.477)	(2.886.934)
Debiti verso Società Interconnesse	(566.424)	(390.280)	(176.144)
Disponibilità finanziaria corrente netta	78.121.486	102.352.439	(24.230.953)
Finanziamento Project	(1.518.303.915)	(1.476.655.624)	(41.648.291)
Debiti verso soci per finanziamenti	(290.416.542)	(287.798.808)	(2.617.734)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.808.720.457)	(1.764.454.432)	(44.266.025)
Indebitamento finanziario netto	(1.730.598.971)	(1.662.101.993)	(68.496.978)

ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Si riporta di seguito l'andamento del traffico per l'esercizio 2017.

A35 Transiti effettivi	2017			2016			VARIAZIONE		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
I Trimestre	2 071 666	766 829	2 838 495	1 936 524	641 033	2 577 557	7%	20%	10%
II Trimestre	2 328 614	860 585	3 189 199	2 194 841	727 353	2 922 194	6%	18%	9%
III Trimestre	2 127 403	827 927	2 955 330	2 025 777	698 695	2 724 472	5%	18%	8%
IV Trimestre	2 703 813	1 030 988	3 734 801	2 216 244	774 824	2 991 068	22%	33%	25%
Totale	9.231.496	3.486.329	12.717.825	8.373.386	2.841.905	11.215.291	10%	23%	13%

A35 Veicoli/Km paganti	2017			2016			VARIAZIONE		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
I Trimestre	61 987 878	22 772 089	84 759 967	58 681 457	19 215 755	77 897 212	6%	19%	9%
II Trimestre	71 139 436	25 788 702	96 928 138	66 933 025	22 006 426	88 939 451	6%	17%	9%
III Trimestre	66 208 412	25 221 495	91 429 907	63 203 048	21 446 730	84 649 778	5%	18%	8%
IV Trimestre	75 000 207	28 281 708	103 281 915	66 589 318	23 240 347	89 829 665	13%	22%	15%
Totale	274.335.933	102.063.994	376.399.927	255.406.848	85.909.258	341.316.106	7%	19%	10%

Come evidenziato nella tabella sopra riportata nel corso del 2017 si è registrato un incremento medio complessivo in termini di veicoli-chilometro pari al 10% e nello specifico 7% per i veicoli leggeri e 19% per i veicoli pesanti.

L'incremento totale del traffico sulla rete nazionale, secondo i dati AISCAT, è stato pari al 2,2%: l'1,8% per il traffico leggero ed il 3,5% per il traffico pesante.

Di seguito si riporta la suddivisione, per l'esercizio 2017, tra le diverse modalità di esazione dei pedaggi:

Modalità di pagamento	Anno 2017	Anno 2016
Telepass	80,5%	79,1%
Contanti	11,3%	12,9%
Carte bancarie	6,9%	7,3%
Viacard a scalare	0,5%	0,6%
Altro	0,8%	0,2%
Totale	100,0%	100,0%

I dati sopra esposti evidenziano il decremento percentuale nei pagamenti effettuati con denaro contante ed il costante sviluppo ed utilizzo di sistemi di pagamento automatizzato e/o differito ed – in particolare – dei sistemi con transito dinamico (Telepass).

Negli allegati 6 e 7 alla presente nota è descritto l'andamento del traffico mensile pagante suddiviso per classi di veicoli.

Incidentalità

Nel 2017 si rileva un tasso di incidentalità globale pari a 21,95 (22,45 nell'esercizio precedente) e un tasso di mortalità pari a 0,53 (0,58 nell'esercizio precedente), calcolati per ogni 100 milioni di km percorsi.

Si riporta di seguito la sintesi degli incidenti stradali rilevati lungo la tratta autostradale in concessione nel corso dell'esercizio 2017.

	Anno 2017	Anno 2016
Incidenti totali	83	77
Incidenti con danni	54	50
Incidenti con feriti	29	27
N. feriti	42	53
Incidenti mortali	1	2
N. morti	2	2

GESTIONE E MANUTENZIONE DEL TRATTO AUTOSTRADALE

In data 25 marzo 2013 la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.A., in qualità di Affidatario, hanno sottoscritto il Contratto O&M, della durata di 19,5 anni, avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale e in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi d'ispezione alle strutture. Il corrispettivo complessivo, ad eccezione della manutenzione straordinaria, è determinato in Euro 360.419.123 ripartito in corrispettivi annui per tutta la durata (giugno 2014 – dicembre 2033).

In data 13 novembre 2017, a seguito dell'entrata in esercizio il nuovo tratto autostradale relativo all'interconnessione tra A35 e A4 e sono state riviste ed integrate le attività oggetto del contratto O&M con Argentea Gestioni S.c.p.A., al fine di adeguarle alla nuova viabilità in concessione con particolare riferimento alle attività afferenti la gestione della nuova tratta, la manutenzione ordinaria ed il servizio di polstrada.

In data 5 marzo 2018 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo n.1 al contratto che prevede, per il periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2033, un corrispettivo aggiuntivo pari ad Euro 28.976.014.

Lavori di manutenzione

Gli interventi di ordinaria manutenzione più significativi hanno riguardato principalmente il mantenimento e la conduzione degli impianti a servizio dell'autostrada, lo sfalcio di banchine e scarpate, il ripasso della segnaletica orizzontale e il ripristino del patrimonio stradale danneggiato a seguito di incidenti. Si descrivono di seguito i principali interventi suddivisi per categoria di manutenzione.

Pavimentazione

Ricomprensive la sorveglianza costante dello stato della pavimentazione stradale, le prove ad alto rendimento per la valutazione degli indici di stato e gli interventi di risanamento localizzato quando necessari.

Opere d'Arte

Ricomprensive ispezioni trimestrali e annuali delle opere d'arte secondo la legislazione vigente, la sorveglianza e la manutenzione dei giunti e degli apparecchi di appoggio. Nel corso del 2017 sono stati installati nuovi parapetti per migliorare le condizioni di sicurezza in corrispondenza di muri andatori.

Gallerie

Ricomprensive la sorveglianza delle gallerie di linea e di svincolo, la pulizia delle pareti e del piano viabile.

Corpo Autostradale

Ricomprensive tutte le attività di manutenzione delle scarpate, degli elementi accessori della piattaforma, delle barriere antirumore, la pulizia di cigli, arginelli e piazzole, e tutto quanto previsto per la conduzione degli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia.

Sicurezza

Ricomprensive il ripasso della segnaletica orizzontale, la riparazione o sostituzione delle barriere di sicurezza danneggiate a seguito di incidenti, la sorveglianza e la riparazione della rete di recinzione e gli interventi di somma urgenza a seguito di eventi eccezionali.

Esazione Pedaggi

Ricomprensive tutte le attività di manutenzione e conduzione degli impianti di esazione, incluso il pronto intervento.

Verde e Pulizie

Ricomprensive le attività di sfalcio delle banchine e delle scarpate, la pulizia degli edifici di stazione e lo smaltimento dei rifiuti.

Operazioni Invernali

Ricomprende tutti gli oneri necessari per il mantenimento in esercizio della autostrada durante la stagione invernale fra cui un servizio di previsioni metereologiche dedicato alla tratta di competenza, gli interventi preventivi in caso di valori previsti di temperatura negativa, le scorte e gli agenti disgelanti, l'ingaggio e la disponibilità di squadre operative nel caso di eventi nevosi, la manutenzione delle lame per lo sgombero neve e degli spargitori.

Edifici

Ricomprende le attività per l'ordinaria conduzione del centro di manutenzione di Fara Olivana, ivi inclusi quelli per la revisione e riparazione degli impianti.

Forniture Varie

Ricomprende le attività per la manutenzione e conduzione degli impianti elettromeccanici e speciali a servizio dell'autostrada, gli oneri derivanti dalla Convenzione con la Polizia Stradale, la pulizia e la manutenzione della caserma, le attività necessarie a garantire il rispetto del Testo unico per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

In data 19 settembre 2016 è stato emanato il Decreto n.309 emesso dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che approva l'Atto Aggiuntivo n.3 alla Convenzione Unica sottoscritto con l'ente concedente CAL SPA in data 19 luglio 2016. Il Decreto, e conseguentemente l'Atto Aggiuntivo n.3, è divenuto pienamente efficace in data 13 ottobre 2016 a seguito della registrazione alla Corte dei Conti ed alla successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Piano ha recepito quali misure volte a ripristinare le condizioni di equilibrio economico-finanziario della concessione:

- il riconoscimento dell'estensione della durata della concessione per ulteriori 6 anni con scadenza al 22 gennaio 2040 anziché a dicembre 2033;
- il riconoscimento di un contributo pubblico in conto impianti pari a complessivi 320 milioni di Euro, necessario per garantire le condizioni di equilibrio del PEF e da erogarsi tra il 2016 ed il 2029.

Il contributo è previsto:

- per l'importo complessivo di Euro 260 milioni, da erogarsi in annualità da 20 milioni di euro dal 2017 al 2031, dall'art. 1 comma 299 della Legge 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015);
- per l'importo complessivo di Euro 60 milioni, da erogarsi nel triennio 2015-2017, dal

Presupposto per l'equilibrio del Piano Economico Finanziario è rappresentato anche dalla realizzazione dell'interconnessione A35-A4, quale modifica del progetto definitivo approvato dal CIPE, al fine di garantire il collegamento a Est con la rete autostrade in esercizio, per sopperire la mancata realizzazione del raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari, oggetto di altra concessione.

L'importo totale dell'investimento, al netto del ribasso, così come previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 3, ammonta a Euro 1.737.197.002 rispetto al precedente importo di Euro 1.611.300.247 previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 2.

Con riferimento ai contributi pubblici in conto impianti si ricorda che nel corso del 2016 è intervenuta l'erogazione di una prima tranche, pari ad Euro 40 milioni, dei contributi regionali di cui al decreto Regione Lombardia n.12781 del 30 dicembre 2014. Nel mese di maggio 2017 è altresì intervenuta l'erogazione dell'ultima quota di contributo pubblico regionale per Euro 20 milioni. Nel mese di dicembre 2017 è intervenuto l'incasso di Euro 19,4 milioni a valere sulla prima tranche dei contributi pubblici statali previsti nella Legge di Stabilità 2015, pari ad Euro 20 milioni.

TARIFFE DA PEDAGGIO

In data 30 dicembre 2016 è stato emesso il Decreto Interministeriale che ha definito nel 7,88% l'incremento tariffario decorrente dal 1 gennaio 2017, tale da consentire il recupero del mancato incremento tariffario di competenza dell'anno 2016 pari al 3,99% nonché, come previsto nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3 del Contratto di Concessione, l'incremento tariffario relativo all'esercizio 2017 derivante dalla seguente formula revisionale:

$$\Delta T = \Delta P - X + K = 0,9\% - (-2,99\%) + 0,000\% = 3,89\%$$

dove

ΔT : è la variazione percentuale annuale della tariffa

ΔP : è il tasso di inflazione programmato

X = fattore percentuale di adeguamento annuale della tariffa determinato all'inizio di ogni periodo regolatorio e costante all'interno di esso.

K = la variazione percentuale annuale della tariffa determinata ogni anno in modo da consentire la remunerazione degli investimenti realizzati l'anno precedente quello di applicazione.

La Società, con comunicazione del 19 settembre 2017, ha richiesto alla Concedente CAL SpA l'adeguamento tariffario per l'anno 2018 nella misura del 4,69% determinato secondo la seguente formula revisionale:

$$\Delta T = \Delta P - X + K = 1,7\% - (-2,99\%) + 0,000\% = 4,69\%$$

In data 29 dicembre 2017 è stato emesso il Decreto Interministeriale che ha definito nel 4,69% l'incremento tariffario decorrente dal 1° gennaio 2018.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER L'UTENZA

Con la finalità di promuovere la conoscenza ed utilizzo dell'infrastruttura è proseguita l'iniziativa volta a proporre uno sconto commerciale sui costi delle tratte autostradali estendendo e rimodulando in chiave promozionale, i benefici riservati ai pendolari dalla Convenzione sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Aiscat e le concessionarie autostradali, anche a tutte le tipologie di utenti dotati di Telepass.

L'operazione promozionale 2016, denominata "Best Price" è stata concepita in collaborazione con A58 Tangenziale Esterna ed ha previsto per tutti gli utenti Telepass Family o Business che hanno aderito all'iniziativa uno sconto del 15% sui pedaggi di A35 Brebemi e A58 Tangenziale Esterna, indipendentemente dal casello di entrata ed uscita.

Rispetto alle iniziative introdotte per gli utenti pendolari dal Protocollo d'Intesa Ministero delle Infrastrutture-AISCAT, lo sconto riconosciuto da A35 Brebemi e A58 Tangenziale Esterna agli automobilisti risulta più vantaggioso e svincolato sia dal numero dei viaggi effettuati, sia dai limiti di percorrenza che caratterizzano il Protocollo d'Intesa AISCAT - MIT.

Nel corso del 2016 sono state inoltre avviate, sempre in collaborazione con A58 Tangenziale Esterna, nuove iniziative relative ad agevolazioni tariffarie rivolte ad associazioni di categoria del settore autotrasporti.

Si segnala infine che l'iniziativa promozionale "Best Price" è stata prorogata a tutto il 2017 e 2018 e, con la finalità di mitigare gli incrementi tariffari, con decorrenza dal 1° febbraio 2017 lo sconto sui pedaggi è stato incrementato al 20%.

A tutto il 2017 hanno aderito alle agevolazioni tariffarie n. 31.182 utenti per complessivi n. 89.343 apparati Telepass.

AFFIDAMENTO SERVIZI "FOOD" E "OIL"

Nel corso del 2016, successivamente all'intervenuta approvazione degli atti convenzionali nonché del progetto definitivo dell'Interconnessione A35-A4, si è pervenuti alla sottoscrizione:

- dei contratti di subconcessione per l'esecuzione del Servizio Ristoro nelle aree di servizio "Adda Nord" e "Adda Sud" con gli operatori Chef Express del Gruppo Cremonini e Autogrill S.p.A.;
- dei contratti di subconcessione per l'esecuzione del servizio oil nelle aree di servizio Adda Nord e Adda Sud con l'operatore Socogas che si è impegnato a svolgere il servizio

con il marchio di una delle principali compagnie petrolifere anche ai fini dell'utilizzo delle carte di pagamento in convenzione.

L'ultimazione dei lavori di realizzazione e l'apertura delle aree di servizio è intervenuta nel mese di dicembre 2017 a seguito dell'apertura del nuovo tratto autostradale di interconnessione A35-A4.

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERCONNESSIONE A35/A4

Con delibera n. 19 dell'1 maggio 2016 il CIPE ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dell'Interconnessione della Brebemi con la A4, quale modifica al progetto definitivo del Collegamento Autostradale Brescia Milano approvato dal CIPE con delibera 42/2009 del 26 giugno 2009.

In data 18 novembre 2016, è stato sottoscritto, tra la Concessionaria e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e Itinera S.p.A., il contratto per l'affidamento a Contraente Generale, ai sensi degli artt. 174 e ss., D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per la progettazione esecutiva e costruzione dell'Interconnessione.

Il collegamento stradale è entrato in esercizio il 13 novembre 2017 già in configurazione definitiva senza la necessità del completamento, in una fase successiva, delle pavimentazioni e della segnaletica.

Lo stato di avanzamento fisico (SAF) dell'opera è pari al 100% del previsto mentre lo stato di avanzamento dei lavori (SAL) ha raggiunto il 99,47% pari a Euro 42.045.622,52.

Per quanto riguarda le Interferenze si evidenzia che rispetto al totale delle nr.18 interferenze da risolvere (16 censite + 2 non censite) ne sono state risolte nr.17 in modo definitivo e nr.1 rimane da risolvere in configurazione definitiva (Cavo 7bcp ASPI).

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI

A partire dal 23 luglio 2014 è entrato in esercizio l'asse Autostradale A35 Brescia-Milano e la viabilità di competenza della Società di Progetto Brebemi S.p.A. relativa a:

- Lotto 0N - Strada extraurbana "Variante di Liscate";
- Lotto 0A - Raccordo con la Strada Provinciale 11-Tangenziale Sud di Brescia.

Nel corso del 2015 è stata disposta l'apertura al traffico delle ulteriori seguenti opere di competenza della Società di Progetto Brebemi:

- svincolo di Travagliato Ovest in configurazione provvisoria per consentire l'inversione di marcia;
- rampe di collegamento della stazione di Liscate con la A58 in direzione Sud in concomitanza con l'entrata in esercizio della A58 Tangenziale Est Esterna di Milano;
- rampe di collegamento con la Tangenziale Sud di Brescia.

Al 31 dicembre 2017 risultano ultimate ed in esercizio tutte le viabilità connesse e compensative la cui realizzazione è in capo alla Società. In particolare:

- Lotto 0B (riqualificazione Tangenziale Sud di Brescia): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori in data 20.09.2016.
- Lotto 0C (riqualificazione Ex SS 510): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori in data 25.02.2016.
- Lotto 0D (riqualificazione ex SS11 e Mandolossa): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori 07.08.2015
- Lotto 0E (Variante alla SP17): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori in data 06.05.2014.
- Lotto 0F (Viabilità Urago d'Oglio): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori in data 06.05.2014.

- Lotto 0G (Variante di Camisano): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori 02.04.2015.
- Lotto 0H (Variante di Bariano): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori 02.04.2015.
- Lotto 0I (Collegamento Casello di Treviglio Ovest-Casirate d'Adda alla Ex -SS11): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori in data 04.07.2014.
- Lotto 0L (Riqualificazione SP103 Cassanese): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori 06.08.2014.
- Lotto 0M (Riqualificazione SP14 Rivoltana): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori in data 07.08.2014.
- Lotto 0P (Viabilità alternativa ex SS11): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori in data 16.06.2011.

Con riferimento al contratto di affidamento a contraente generale sottoscritto con il Consorzio BBM si segnala inoltre che in data 30 luglio 2016 è stato sottoscritto un verbale di accordo teso a superare, secondo una logica transattiva, le reciproche contestazioni emerse in ordine ai maggiori oneri complessivamente richiesti dal Consorzio BBM. Tali maggiori oneri quantificati nell'importo massimo di Euro 26.857.000 possono essere corrisposti, in attesa del definitivo riconoscimento in sede di revisione del PEF, sotto forma di anticipazione finanziaria controgarantita da apposita fidejussione bancaria autonoma ed a prima richiesta. Il pagamento dell'anticipazione è intervenuto nel corso del mese di marzo 2017 per un importo complessivo pari ad Euro 26.467.498.

Come meglio spiegato nella sezione "Contenzioso con il Consorzio BBM in relazione alle attività espropriative", in data 5 marzo 2018 è stato sottoscritto un nuovo verbale di accordo che disciplina, tra l'altro, il riconoscimento al Consorzio BBM di un'ulteriore tranches di riserve, a titolo di anticipazione finanziaria, per complessivi Euro 18.041.071. L'importo sarà garantito da apposita fidejussione bancaria autonoma ed a prima richiesta e sottoposto all'obbligo di restituzione nel caso in cui non venga ammesso al riequilibrio del Piano Economico Finanziario.

ESPROPRI ED ACQUISIZIONI AREE E FABBRICATI

Gli oneri per acquisizione diretta di aree o immobili sono stati incrementati, a seguito della procedura di riequilibrio, come meglio dettagliata nei paragrafi successivi, di un importo di Euro 117.411.565 in considerazione: (i) degli effetti dell'intervenuto Protocollo d'intesa sottoscritto con Regione Lombardia, Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Unione Regionale Proprietà Fondiarie e dell'aumento dei Valori Agricoli Medi nelle Province Interessate (circa il 21% dal 2009 al 2014), (ii) degli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 7 giugno 2011, (iii) dell'accordo con RFI afferente l'esproprio delle aree interposte e (iv) dell'esproprio delle aree di mitigazione.

I nuovi limiti massimi di spesa sono complessivamente pari a € 357.411.565 con un incremento ammesso di € 117.411.565, riconosciuti dalla Concedente CAL con provvedimento del 02 febbraio 2014.

Alla data del 31.12.2017 sono state completate tutte le occupazioni dei terreni, per circa 16 milioni di metri quadri (di cui per Espropri 8 Mmq, per Asservimenti 3,6 Mmq, per Occupazioni temporanee 4,4 Mmq), necessarie al Contraente Generale per l'esecuzione dei lavori e riguardano l'asse autostradale, le relative pertinenze e le opere infrastrutturali complementari.

Nell'ambito del completamento delle procedure espropriative, il Concessionario ha avviato le attività per l'emissione dei provvedimenti di esproprio a titolo definitivo, ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001, che alla data del 31 dicembre 2017, hanno consentito di acquisire a favore di Brebemi, o trasferire direttamente agli Enti beneficiari dell'opera realizzata, circa 6 Milioni di m².

Alla data del 31 dicembre 2017 gli oneri per indennità, imposte e spese tecniche complessivamente corrisposti dal Contraente Generale ammontano ad Euro 302,20 milioni.

Sono in fase di ultimazione le procedure di acquisizione delle aree interposte tra l'autostrada A35 e la ferrovia AV/AC Brescia Treviglio, relative circa 380 ditte.

Si segnala che la delibera CIPE 01/2016 del 01 maggio 2016 ha disposto la proroga di due anni, ovvero fino al 21 luglio 2018, della dichiarazione di pubblica utilità della Brebemi al fine di consentire il completamento dell'esecuzione delle attività espropriative. La proroga è divenuta efficace in data 13 ottobre 2016 a seguito della registrazione della delibera da parte della Corte dei Conti.

ATTIVITÀ LEGALE E CONTENZIOSI

Le controversie pendenti presso le diverse autorità giudiziarie adite sono complessivamente cinquantasei di cui:

- sei riguardano esclusivamente l'ambito amministrativo per espropri;
- ventotto riguardano le stime delle indennità previste a favore delle ditte proprietarie, di cui tredici proposte da Brebemi, quindici da parte delle ditte proprietarie degli immobili oggetto di esproprio (una di queste si riferisce ad una richiesta avanzata da un professionista in relazione al compenso per le prestazioni eseguite nell'ambito di una Terna tecnica istituita per la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio);
- undici riguardano contenziosi con l'Agenzia delle Entrate in relazione all'aliquota di liquidazione dell'imposta in merito a taluni decreti di esproprio (acquisizione e asservimento immobili), di cui una riguarda un ricorso promosso da Brebemi avverso la sentenza della Commissione Tributaria in relazione all'aliquota di liquidazione dell'imposta in merito a un decreto di esproprio (acquisizione e asservimento immobili).

Al riguardo si segnala che non si è provveduto ad effettuare specifico accantonamento al fondo rischi in relazione alla natura passante dei rischi di soccombenza sul Contraente Generale, così come previsto dal Contratto di Affidamento a Contraente Generale.

Le altre undici vertenze riguardano:

- la richiesta risarcitoria a favore degli eredi di un operaio deceduto in occasione di un incidente in un cantiere Brebemi (citazione in via solidale con altri);
- accertamento riserve dell'Affidatario COINE;
- due ricorsi presentati al TAR da altra Concessionaria richiedente: (i) il primo riguarda l'annullamento della delibera della Giunta Regionale Lombardia e della Delibera CIPE 18/2016 in ordine al progetto definitivo di variante relativa all'interconnessione tra la A35 e la A4 e (ii) il secondo riguarda l'annullamento della Delibera CIPE 60/2015;
- un ricorso presentato dal CODACONS avente ad oggetto la mancanza di dispositivi safety tutor che costituirebbe indebito vantaggio competitivo per Brebemi;
- un ricorso per decreto ingiuntivo ottenuto da Brebemi contro il Comune di Castrezzato per l'ottenimento di € 1.600.000,00 a fronte dell'inadempimento dell'Ente circa gli obblighi derivanti da una Convenzione per il reperimento degli inerti;
- un ricorso di Legambiente con il quale l'ente impugna gli atti deliberativi con cui è stata approvata la variante Interconnessione A4/A35;
- una impugnativa al TAR presentata da Brebemi avverso la delibera emessa dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti avente ad oggetto la determinazione del contributo annuale;
- un ricorso presentato al TAR dal Comune di Cassina de Pecchi in relazione alla richiesta di declaratoria nullità dell'atto di consegna di tratti stradali e regolazione dei reciproci rapporti;

CONTENZIOSO CON IL CONSORZIO BBM IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Nel corso dell'esercizio, il Consorzio BBM (Contraente Generale) ha instaurato un contenzioso nei confronti della Società, per il pagamento di Euro 11.514.384,00, afferenti a quattro fatture emesse nel 2015/2016 e relative agli oneri per indennizzi di esproprio eccedenti l'importo contrattuale (regolati dunque dall'art. 8.11 del Contratto di Affidamento a Contraente Generale del 16 ottobre 2009).

In particolare, il Consorzio BBM ha:

- (i) in data 22 agosto 2017 notificato alla Società un decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Brescia per il suddetto importo, oltre accessori, e atto di precetto pedissequo;
- (ii) avviato l'azione esecutiva con atto di pignoramento presso terzi, notificato in data 14 settembre 2017.

In data 27 settembre 2017 Brebemi ha presentato apposita opposizione al decreto ingiuntivo.

Il Tribunale di Brescia ha dapprima accolto l'istanza di sospensione del decreto ingiuntivo presentata da Brebemi (decreto n. 349/2017 del 5 ottobre 2017) e successivamente definito il giudizio, dichiarando: (i) l'incompetenza del Giudice adito a decidere la causa, in virtù della clausola compromissoria contenuta nel contratto di affidamento; (ii) la nullità del decreto ingiuntivo opposto (sentenza n. 14/2018 del 9 gennaio 2018).

In data 22 gennaio 2018 è stato altresì notificato alla Società un ricorso ex art. 700 c.p.c., depositato al Tribunale di Milano e avente ad oggetto la richiesta di inibitoria dell'escussione del *Performance Bond* rilasciato in favore di Brebemi, da *BNP Paribas*, a garanzia degli obblighi di cui al Contratto di Affidamento. Con decreto *inaudita altera parte*, il Giudice ha fissato la prima udienza al 6 marzo 2018 e inibito l'escussione della garanzia fino alla data dell'udienza.

In data 5 marzo 2018 Brebemi, il Consorzio BBM e i soci Impresa Pizzarotti & C. SpA e Consorzio Cooperative Costruzioni, hanno formalizzato un verbale di accordo per: (i) la definizione delle azioni giudiziarie pendenti in merito all'anticipazione dei maggiori oneri espropri e la rinuncia, da parte del il Consorzio BBM agli atti, all'azione e alle domande proposte in relazione ai procedimenti promossi presso il Tribunale di Brescia e di Milano, (ii) l'escussione "concordata" del *Performance Bond* finalizzata al completamento delle procedure espropriative entro il termine di Pubblica Utilità dell'Opera, per un importo pari ad Euro 55.181.487, (iii) il pagamento, a titolo di anticipazione, degli importi relativi a "riserve" iscritte negli atti contabili, per complessivi Euro 18.041.071. Ai sensi dell'accordo tale importo resta garantito da apposita fideiussione bancaria autonoma a prima richiesta e sottoposto all'obbligo di restituzione nel caso in cui non venga "ammesso", dalla Concedente CAL S.p.A., al riequilibrio del Piano Economico Finanziario.

Con la sottoscrizione dell'accordo si è inoltre stabilito che: (i) il credito vantato dal Consorzio BBM nei confronti di Brebemi per i maggiori oneri espropri già sostenuti, pari ad Euro 62.230.078, verrà automaticamente ceduto ai propri soci Pizzarotti e CCC a compensazione volontaria del credito da essi vantato nei confronti del Consorzio BBM, (ii) il credito vantato dal Consorzio BBM nei confronti di Brebemi derivante dal pagamento dei maggiori oneri espropri finanziati con l'escussione del *Performance Bond*, potrà essere ceduto dal Contraente Generale al Garante, (iii) ai fini della liquidazione del credito, che diverrà esigibile soltanto una volta completate le procedure espropriative, Brebemi potrà optare per la liquidazione in denaro e la conversione in tutto o in parte in azioni ordinarie secondo quanto previsto dall'art. 8.11 del Contratto di Affidamento a Contraente Generale (salvo eventuali diversi accordi con il Garante, ove quest'ultimo risultasse cessionario del credito relativo alla somma oggetto di escussione).

In attuazione del verbale di accordo, il Consorzio BBM ha rinunciato agli atti del giudizio cautelare avente ad oggetto l'inibitoria all'escussione del *Performance Bond* pendente dinanzi al Tribunale di Milano. Conseguentemente il Giudice, all'udienza del 6 marzo 2018 ha definitivamente dichiarato l'estinzione del procedimento ai sensi dell'art. 306 c.p.c.

Parallelamente alla definizione dei rapporti tra Brebemi e il Consorzio BBM, la Società ha inoltre definito con le Banche garanti del Consorzio BBM una bozza di *term sheet* che introduce, in caso di cessione alle stesse Banche del credito derivante dalla escussione del *Performance Bond*, una modalità di ripianamento differente rispetto a quella descritta dall'art. 8.11 del Contratto di Affidamento a Contraente Generale, prevedendo il pagamento per cassa entro un lasso di tempo di 10 anni (interessi pari al 2,5%), per un ammontare che sarà determinato di anno in anno secondo le effettive disponibilità di cassa, nel rispetto dei vincoli di distribuzione del finanziamento *project* e subordinatamente al finanziamento *senior*.

In data 13 marzo 2018 la Società ha incassato l'importo di Euro 55.181.487 a seguito dell'Escussione del *Performance Bond*, avviando immediatamente le attività finalizzate al completamento delle procedure di esproprio.

GESTIONE FINANZIARIA

Finanziamento project

Come descritto nelle precedenti relazioni il 23 marzo 2015 è stato sottoscritto il finanziamento a lungo termine su base project finance per complessivi Euro 1.818.500.000 con un pool di finanziatori composto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Banca europea per gli investimenti, Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A., Unione di Banche Italiane S.c.p.a., Mps Capital Services S.p.A., Credito Bergamasco S.p.A.. L'operazione vede anche la presenza, in qualità di garante, di Sace S.p.A.

Il Finanziamento si articola sulle seguenti linee di credito:

- Linea Bullet di importo massimo complessivo fino ad Euro 760.000.000, suddivisa in quattro tranches:
- Tranche C1 Euro 196.173.087, messa a disposizione dalle banche finanziatrici a valere sulla provvista Bei e con garanzia Sace;
- Tranche C2 Euro 19.800.000, messa a disposizione dalle banche finanziatrici a valere sulla provvista CDP;
- Tranche C3 Euro 34.826.913, messa a disposizione da Bei e con garanzia Sace;
- Tranche D Euro 509.200.000, messa a disposizione da CDP.
- Linea Amortising di importo massimo complessivo fino ad Euro 760.000.000, suddivisa in quattro tranches:
- Tranche A1 Euro 398.290.813 messa a disposizione dalle banche finanziatrici a valere sulla provvista Bei e con garanzia Sace;
- Tranche A2 Euro 40.200.000 messa a disposizione dalle Banche Finanziatrici a valere sulla provvista CDP;
- Tranche A3 Euro 70.709.187, messa a disposizione da BEI e con garanzia Sace;
- Tranche B Euro 250.800.000 messa a disposizione da CDP.
- Linea Standby Euro 50.000.000, messa a disposizione dalle banche finanziatrici, con lo scopo principale di finanziare i costi di costruzione ed i costi operativi, eccedenti l'importo massimo dei costi di costruzione e dei costi operativi compresi nel Caso Base e approvati dai finanziatori;
- Linea IVA Euro 200.000.000, messa a disposizione dalle banche finanziatrici, con lo scopo di finanziare l'ammontare dell'IVA relativa ai costi di costruzione;
- Linea Firma Euro 48.500.000, messa a disposizione dalle banche finanziatrici, ai fini dell'emissione della fideiussione di costruzione ai sensi del secondo atto aggiuntivo alla convenzione unica.

Le linee di credito messe a disposizione prevedono le seguenti scadenze:

- con riferimento alla Linea Amortising Tranche A1, Tranche A2, Tranche A3 e Tranche B ed alla Linea Stand-by, il 30 giugno 2033;
- con riferimento alla Linea Bullet Tranche C1, Tranche C2, Tranche C3 e Tranche D, la prima data tra: (i) la data in cui sia stato effettuato il pagamento del Valore di Subentro da parte del Concedente ovvero del concessionario subentrante ai sensi della Convenzione Unica o altrimenti; (ii) la data che cade 24 mesi dopo la fine del periodo di concessione; e (iii) il 30 giugno 2036;
- con riferimento alla Linea IVA il 31 dicembre 2017;
- con riferimento alla Linea Performance Bond: la data di emissione da parte del Concedente del certificato di collaudo provvisorio dell'Autostrada ai sensi della normativa vigente.

Al fine del perfezionamento dell'intera operazione, sono inoltre stati sottoscritti i seguenti documenti finanziari:

- Contratti di capitalizzazione, ai sensi del quale i soci principali di Brebemi e della controllante Autostrade Lombarde si impegnano nei confronti della Società e delle parti finanziarie ad effettuare apporti di equity sino all'ammontare massimo di Euro 607.382.456, suddivisi tra apporti ordinari pari ad Euro 520.268.456, apporti per costi aggiuntivi pari ad Euro 17.114.000 e apporti per riserva capitale pari ad Euro 70.000.000.
- Accordo tra Creditori sottoscritto tra le Parti Finanziarie e la Società (al solo fine di prendere atto delle clausole ivi specificate) in relazione alle linee di credito.

- Documenti di Garanzia, tra cui:
 - Atto di Pegno sulle Azioni rappresentante il 99,385% del capitale sociale di Brebemi, per un ammontare complessivo pari a Euro 330.075.557, sottoscritto mediante scambio di corrispondenza commerciale tra i soci costituenti pegno, Brebemi e le parti finanziarie garantite da tale pegno.
 - Atto di Pegno sui conti correnti di cui Brebemi è titolare tra la Società e le parti finanziarie garantite da tale pegno.
 - Atto di Cessione dei Crediti verso il Concedente per la cessione in garanzia dei crediti di Brebemi derivanti dalla Convenzione.
 - Gli Atti di Cessione di Crediti per la cessione in garanzia dei crediti di Brebemi derivanti dai diversi contratti di progetto sottoscritti dalla stessa.
 - Accordo Quadro di Cessione dei Crediti IVA volto a disciplinare la cessione in garanzia dei crediti IVA che Brebemi possa di volta in volta maturare sottoscritto tra Brebemi e i Finanziatori.
 - Atto di Privilegio Speciale ex art. 46 T.U.B. sui beni mobili di Brebemi e sui crediti derivanti dalla vendita degli stessi, sottoscritto tra Brebemi e i Finanziatori;
 - Atto di Cessione Crediti ai sensi del quale alcuni soci di Brebemi e della controllante Autostrade Lombarde cedono in garanzia a favore delle parti finanziarie garantite i propri crediti nei confronti di Brebemi derivanti dal Contratto di Capitalizzazione e dai prestiti soci.

Sono inoltre stati stipulati i contratti di copertura al fine di neutralizzare i rischi derivanti dalla variabilità dei tassi di interesse a cui risulta parametrato il finanziamento. Tali operazioni risultano coerenti con gli impegni previsti dalla strategia di Hedging e assunti con la sottoscrizione del contratto di Finanziamento Project.

I contratti, che vanno ad integrare i contratti di Pre-hedging sottoscritti nel mese di agosto 2011 sulla base di condizioni economiche già concordate, prevedono una copertura complessiva pari all'80% dell'esposizione prevista dal piano economico finanziario allegato al finanziamento, decorrenza a partire dal 1° gennaio 2012 e scadenza finale al 30 giugno 2031, per le coperture relative all'esposizione sulla linea amortizing ed al 30 giugno 2033, per quelle relative all'esposizione sulla linea bullet. Le informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari sono fornite nella nota integrativa.

Si segnala inoltre che nel mese di luglio 2016 la Società ha definito con le parti finanziarie alcune modifiche alla documentazione finanziaria che hanno riguardato:

- l'estensione del Periodo di Disponibilità delle Linee di Costruzione e della Linea IVA dal 30 giugno 2016 al 31 dicembre 2018 ;
- la proroga della scadenza della prima rata di ammortamento della Linea Amortising e della Linea Standby attraverso la modifica del piano di ammortamento di cui all'allegato D del Contratto di Finanziamento Commerciale e dell'Allegato B del Contratto di Finanziamento BEI, per le somme erogate successivamente al 22 luglio 2016.
- la proroga della scadenza della Linea Iva dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018.
- la riduzione dei margini applicabili alle Linee di Credito e la rimodulazione, a parità di Fair Value, delle condizioni economiche dei Contratti di Hedging attraverso la modifica di tutte le transazioni di Hedging.

Nel corso del mese di giugno 2017 è stata richiesta ai finanziatori la parzialmente riduzione della linea IVA di Euro 40.000.000 che con decorrenza 1 luglio, ammonta ad Euro 5.000.000.

Nel corso del 2017 è stata effettuata l'ultima erogazione a valere sulle linee di cassa disponibili per complessivi Euro 46.066.326 milioni. Al 31 dicembre 2017 le linee di credito per cassa risultano complessivamente utilizzate per l'importo di Euro 1.525.000.000 a fronte di un importo disponibile complessivo pari ad Euro 1.575.000.000. Tale disponibilità, coerentemente con la struttura finanziaria dell'operazione di project financing, risulta essere adeguata per far fronte agli impegni finanziari previsti per il 2018 sulla base dei flussi di traffico attesi dall'apertura dell'interconnessione A35-A4.

Finanziamenti soci

La Società, ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione Soci Principali e dell'Accordo di Capitalizzazione Soci Bancari sottoscritti entrambi lo scorso 25 marzo 2013, ha richiesto, nel corso del 2015, ai propri Soci di effettuare Apporti Riserva Capitale che sono andati ad incrementare quanto già versato dalla controllante Autostrade Lombarde negli esercizi precedenti a titolo di finanziamento soci subordinato. Tali versamenti sono stati effettuati a titolo di Prestito Soci Subordinato il quale prevede un rendimento dell'1% fino al 31 dicembre 2017 e successivamente pari al 12,01%.

Nel corso del mese di ottobre 2017 la Società ha richiesto ai soci di poter rimodulare il tasso di interesse del finanziamento proponendo di adottare l'1% dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019 e il 13,42% dal 1° gennaio 2020 fino alla completa estinzione dei prestiti, in modo da non gravare il progetto nella fase di ramp-up del nuovo tratto di interconnessione con oneri finanziari non immediatamente liquidabili.

Hanno riscontrato positivamente la proposta una parte dei soci per complessivi Euro 205 milioni di valore nominale.

Di seguito la situazione al 31 dicembre 2017 dei finanziamenti soci in essere:

Soci Principali	Debito 31.12.2017	Interessi 31.12.2017	Totale 31.12.2017
Autostrade Lombarde S.p.A.	199.521.046	30.847.258	230.368.304
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	10.968.692	251.518	11.220.210
Itinera S.p.A.	1.930.558	44.483	1.975.041
CCC Soc. Coop.	10.399.938	239.487	10.639.425
Mattioda Pierino e Figli S.p.A.	858.026	19.675	877.701
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	4.742.290	116.738	4.859.028
C.m.b. Cooperativa Braccianti e Muratori di Carpi	568.754	12.868	581.622
Mattioda Autostrade S.p.A.	4.739.620	108.682	4.848.302
Totale	233.728.924	31.640.709	265.369.633

Soci Bancari di Autostrade Lombarde	Debito 31.12.2017	Interessi 31.12.2017	Totale 31.12.2017
Intesa Sanpaolo S.p.A.	23.919.375	550.146	24.469.521
UBI Banca S.p.A.	468.495	10.799	479.294
Banco BPM S.p.A.	75.275	22.819	98.094
Totale	24.463.145	583.764	25.046.909

ACCORDO DI DISINVESTIMENTO GRUPPO GAVIO-INTESA SAN PAOLO

In data 28 luglio 2017 i Soci della controllante Autostrade Lombarde S.p.A. SATAP, SIAS e Intesa San Paolo hanno sottoscritto un accordo teso a disciplinare lo scioglimento del comune investimento in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., in Tangenziale Esterna S.p.A., in Autostrade Lombarde e in Brebemi.

Nell'ambito dell'accordo di disinvestimento Autostrade Lombarde ha riconosciuto ad Itinera S.p.A. (Gruppo Gavio) un'opzione di vendita di tutte le Azioni di Brebemi di proprietà di Itinera medesima alla data di esecuzione, pari a n. 9.000.000.

L'accordo prevede altresì:

- la vendita prosoluto alle medesime controparti di tutti i crediti per finanziamenti (al valore nominale ed inclusivi degli interessi maturati e non corrisposti) detenuti da Autostrade Lombarde ed Itinera rispettivamente in TE/Tem e Brebemi;
- l'accollo di tutti gli impegni assunti da Autostrade Lombarde ed Itinera rispettivamente in TE/Tem e Brebemi.

Il closing dell'operazione è previsto che intervenga a gennaio 2019.

Con riferimento alle tempistiche ed alla meccanica di esecuzione, si evidenzia che in data 21 agosto 2017 Società di Progetto Brebemi S.p.A. ha ricevuto da Itinera S.p.A. *denuntiatio* ai sensi dell'articolo 6.3 dello statuto sociale in relazione alla cessione di n. 9.000.000 azioni detenute da Itinera S.p.A nella Società di Progetto Brebemi S.p.A.. In medesima data Società di Progetto Brebemi S.p.A. ha attivato nei confronti dei soci la procedura per l'esercizio del diritto di prelazione.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA**Responsabilità amministrativa della Società**

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa della Società, si è provveduto al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della stessa per adempiere alle disposizioni espresse dal D.Lgs. 231/01. Il Modello organizzativo in uso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2016.

A seguito delle modifiche normative che hanno comportato l'introduzione di nuove fattispecie di reato e all'introduzione di nuove procedure a livello aziendale, si è provveduto ad aggiornare il Modello Organizzativo, ad individuare le attività a rischio nell'ambito delle quali possono essere eventualmente commesse le nuove tipologie di reato, nonché ad aggiornare le procedure interne al fine di prevenire comportamenti inidonei. L'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo programmate e dalle quali non sono emersi rilievi e nel consiglio di amministrazione tenutosi in data 8 maggio 2017 ha presentato la relazione annuale non evidenziando criticità rilevanti.

Personale

Con riferimento alle informazioni attinenti al personale dipendente si riporta di seguito la composizione del personale per l'esercizio 2017 raffrontato con il dato relativo al precedente esercizio e l'organico medio:

Composizione del personale	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Media 2017
Dirigenti	5	3	2	4
Quadri	5	7	(2)	6
Impiegati	18	18	0	18
Totale	28	28	0	28

Informazioni su Ambiente e Certificazioni aziendali

Per quanto concerne le informazioni attinenti l'ambiente si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene del posto di lavoro.

Il documento di valutazione dei rischi previsto dalla L. 626/94, ora D. Lgs. 81/2008, è stato redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) e degli artt. 28 e 29 del D. Lgs. 81/2008 ed aggiornato in data 31 marzo 2017. Il documento, che risulta accompagnato da relative schede specifiche di individuazione dei pericoli e di valutazione dei rischi, è regolarmente sottoscritto dal Datore di Lavoro e, per presa visione, dal Responsabile aziendale del Servizio di Protezione e Prevenzione, dal medico competente e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

La Società ha inoltre adottato una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale dell'infrastruttura; tra le principali si evidenziano:

- trasmissione al Ministero della mappatura acustica, predisposizione del Piano di azione ai sensi della vigente normativa europea in tema di contenimento del rumore ambientale;
- L'installazione e manutenzione di barriere fonoassorbenti;
- L'utilizzo di asfalti drenanti che concorrono alla riduzione dell'inquinamento acustico;
- Il riciclaggio dei materiali di scarifica della pavimentazione e dei conglomerati bituminosi in fase di cantiere;
- Gestione di rifiuti prodotti in occasioni di sinistri autostradali, mediante l'ausilio di ditte specializzate secondo quanto previsto dalla vigente normativa.
- Trattamento acque di piattaforma mediante sistemi di disoleazione.

Per quanto riguarda le procedure amministrative la società ha acquisito la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001/2000 con prima emissione in data 10 febbraio 2009, primo rinnovo emissione in data 27 maggio 2013 con emissione di giudizio di conformità agli standard UNI EN ISO 9001:2008 e secondo rinnovo di emissione in data 24 aprile 2017, validità sino al 26 maggio 2019. L'ultimo audit di sorveglianza da parte di TÜV (società certificatrice) si è tenuto il giorno 20 marzo 2017 con emissione di giudizio di conformità agli standard UNI EN ISO 9001:2015.

Internal Audit

Si segnala che la Società, attraverso la controllante Autostrade Lombarde che opera in service, ha implementato, nel corso del 2017, un sistema di controllo interno esercitato da un consulente esterno che provvederà a svolgere il piano di audit approvato dal Consiglio di Amministrazione e ad attuare le procedure previste dallo stesso. Alla data di approvazione del bilancio d'esercizio le attività di audit risultano ancora in corso.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso del 2017.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Al riguardo si evidenzia quanto segue:

Controparte	Tipologia di operazione	Importo
<i>Prestazioni effettuate da Società di Progetto Brebemi S.p.A. nei confronti di società del Gruppo</i>		
Autostrade Lombarde S.p.A.	Prestazioni di servizi	180.000
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Riaddebito costi per servizi	285.274
<i>Prestazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti di Società di Progetto Brebemi S.p.A.</i>		
Autostrade Lombarde S.p.A.	Oneri finanziari	2.022.922
Autostrade Lombarde S.p.A.	Prestazioni di servizi	14.808
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Corrispettivo contratto di global service O&M	17.217.405
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Riaddebito costi per servizi non compresi nel corrispettivo O&M	800.776

Gli oneri finanziari fanno riferimento agli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sul finanziamento soci subordinato erogato della controllante Autostrade Lombarde S.p.A. per complessivi Euro 199.521.046.

I costi pari ad Euro 17.217.405 fanno riferimento al corrispettivo derivante dal contratto O&M avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale ed in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi di ispezione alle strutture sottoscritto in data 25 marzo 2013 tra la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.a., in qualità di Affidatario. Il corrispettivo complessivo, ad eccezione della manutenzione straordinaria, è determinato in Euro 360.419.123 ripartito in corrispettivi annui per tutta la durata della concessione (giugno 2014 – dicembre 2033).

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Al riguardo si rileva che la Società ha adottato specifica procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate ed istituito il Comitato Parti Correlate, con il compito di analizzare e valutare preventivamente le operazioni con le Parti Correlate e garantirne la coerenza con le transazioni di mercato.

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Gestione dei rischi

La Società ha identificato sia i rischi legati a specifici fattori di business che i rischi di natura finanziaria. Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, ha provveduto ad individuare e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di tasso di interesse" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle attività finanziarie erogate ed alle passività finanziarie assunte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla possibile mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- "rischio di credito" rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di tasso di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo anche alla stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2017, si evidenzia che esso è totalmente espresso dagli utilizzi effettuati a valere sul finanziamento project a fronte del quale sussistono coperture sulla variazione dei tassi di interesse.

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Nonostante i minori ricavi temporaneamente riscontrati all'entrata in esercizio dell'infrastruttura rispetto alle previsioni iniziali, la Società ritiene che le misure adottate nel nuovo piano di riequilibrio, approvato con l'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica, unitamente alla generazione dei flussi di cassa ed alle fonti di finanziamento, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Rischio di credito

La società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società ne effettua un costante monitoraggio e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

In riferimento alla specifica attività svolta dalla Società sono inoltre identificati i seguenti rischi:

Rischio normativo

La Società offre un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza e sull'imposizione di obblighi ed oneri non previsti. Le tariffe sono soggette al controllo e all'applicazione da parte del Concedente e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e vengono aggiornate annualmente, come previsto nella Convenzione vigente. La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

Rischio di prezzo

Per l'investimento principale della Società si segnala che i contratti di appalto e servizi in essere escludono la revisione dei prezzi, a meno che questi non siano riconosciuti dal Concedente essendo i contratti medesimi strutturati secondo una logica di back to back degli impegni e diritti derivanti dal rapporto Concedente – Concessionario.

Quanto sopra trova validità anche in relazione ai maggiori oneri di costruzione ed espropriativi incrementati a seguito della procedura di riequilibrio del Piano Economico e Finanziario.

Rischio di mercato

Considerata la natura dell'attività svolta il principale rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del piano economico e finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del Piano Economico e Finanziario.

Aspetti fiscali

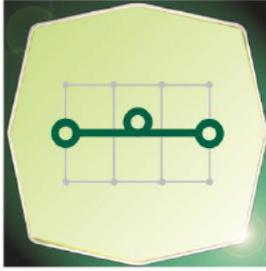
Si segnala infine che per l'anno 2017 è stata prorogata, in virtù del contratto sottoscritto il 20 novembre 2017 per triennio 2017-2019, l'adesione al "Consolidato Fiscale Nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi con la controllante Autostrade Lombarde S.p.A.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2018 si prevede, grazie all'apporto della nuova interconnessione tra A4 ed A35, di consolidare ulteriormente il trend di crescita già registrato nell'esercizio 2017, sia a livello di ricavi che di margine operativo lordo. Si ritiene inoltre che il completamento del progetto e l'apertura dell'interconnessione A35-A4 consentiranno di poter avviare una revisione delle condizioni del finanziamento project, necessaria al fine di consolidare ed ottimizzare la struttura finanziaria del progetto.

Brescia, 28 marzo 2018

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesco Bettoni



SOCIETÀ DI PROGETTO
BREBEMI SPA

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2017

Stato patrimoniale
Conto economico
Rendiconto finanziario

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Importi in euro		31.12.2017	31.12.2016
B Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:			
I Immobilizzazioni immateriali			
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.371	6.740
Totale		3.371	6.740
II Immobilizzazioni materiali			
1)	Terreni e fabbricati	1.103.153	1.190.971
2)	Impianti e macchinario	15.818	26.364
3)	Attrezzature industriali e commerciali	79.350	238.050
4)	Altri beni	304.448	394.235
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)	1.550.731	4.334.417
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.621.605.151	1.535.066.296
Totale		1.624.658.651	1.541.250.333
III Immobilizzazioni finanziarie			
2)	Crediti verso: d - bis) verso altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	25.488.026	0
Totale		25.488.026	0
Totale immobilizzazioni		1.650.150.048	1.541.257.073
C Attivo circolante			
II Crediti			
1)	Verso clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	236.206	0
4)	Verso controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	1.023.641 2.044.415	804.041 2.044.415
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	583.315	407.204
5-bis)	Crediti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	8.300.575	478.519
5-ter)	Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	149.007.896	149.197.874
5 - quater)	Verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	23.034.299 197.727.674	42.036.429 214.163.985
6)	Verso società interconnesse	18.541.631	15.437.515
Totale		400.499.652	424.569.982
IV Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	64.593.326	88.974.429
3)	Denaro e valori in cassa	841.364	732.252
Totale		65.434.690	89.706.681
Totale attivo circolante		465.934.342	514.276.663
D Ratei e risconti			
a)	Ratei attivi	2.137	0
b)	Risconti attivi	44.689	295.885
Totale		46.826	295.885
TOTALE ATTIVO		2.116.131.216	2.055.829.621

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

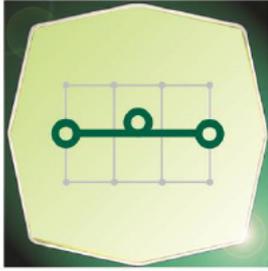
Importi in euro		31.12.2017	31.12.2016
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	175.089.679	175.089.679
VI	Altre riserve distintamente indicate	0	26.556.665
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(251.968.124)	(292.548.214)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(22.555.276)	0
IX	Utile (perdita) di esercizio	(39.198.071)	(49.111.943)
Totale		(138.631.792)	(140.013.813)
B Fondi per rischi ed oneri			
3)	strumenti finanziari derivati passivi	331.537.005	384.931.860
Totale		331.537.005	384.931.860
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		753.342	694.818
D Debiti			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti - esigibili oltre l'esercizio successivo	289.839.155	287.231.513
4)	Debiti verso banche - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	5.288.411 1.518.303.915	2.401.477 1.476.655.624
5)	Debiti verso altri finanziatori - esigibili oltre l'esercizio successivo	577.387	567.295
7)	Debiti verso fornitori - esigibili entro l' esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	17.390.823 64.663.465	1.924.014 19.054.440
11)	Debiti verso controllanti - esigibili entro l' esercizio successivo	7.625	2.000
11 - bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - esigibili entro l' esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	2.486.575 8.932.371	2.534.598 5.434.281
12)	Debiti tributari: - esigibili entro l' esercizio successivo	158.963	940.965
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - esigibili entro l' esercizio successivo	106.349	112.574
14)	Altri debiti: - esigibili entro l' esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	8.777.851 5.367.476	7.669.161 5.170.948
15)	Debiti verso Società interconnesse	566.424	390.280
Totale		1.922.466.790	1.810.089.170
E Ratei e risconti			
a)	Ratei passivi	5.871	127.586
Totale		5.871	127.586
TOTALE PASSIVO		2.116.131.216	2.055.829.621

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31.12.2017	31.12.2016
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.763.025	53.773.412
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	304.302	1.236.925
5) Altri ricavi e proventi	1.828.021	2.354.674
Totale	66.895.348	57.365.011
B Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(63.322)	(52.644)
7) Per servizi	(21.778.355)	(20.119.406)
8) Per godimento di beni di terzi	(261.275)	(260.812)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(1.952.767)	(1.873.208)
b) Oneri sociali	(581.474)	(560.854)
c) Trattamento di fine rapporto	(146.803)	(142.108)
e) Altri costi	(20.523)	(12.451)
Totale	(2.701.567)	(2.588.621)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.370)	(15.149)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(382.960)	(382.135)
- ammortamento immobilizzazioni gratuitamente reversibili	(8.053.651)	(6.587.907)
Totale	(8.439.981)	(6.985.191)
14) Oneri diversi di gestione:	(4.808.408)	(4.238.819)
Totale	(38.052.908)	(34.245.493)
Differenza tra valore e costi della produzione	28.842.440	23.119.518
C Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- Da altri	114.031	67.804
Totale	114.031	67.804
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
c) Verso imprese controllanti	(2.022.922)	(2.028.464)
e) Verso altri	(79.573.084)	(84.412.600)
Totale	(81.596.006)	(86.441.064)
Totale	(81.481.975)	(86.373.260)
Risultato prima delle imposte	(52.639.535)	(63.253.742)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	816.676	(892.590)
b) Imposte differite/anticipate	12.624.788	15.034.389
Totale	13.441.464	14.141.799
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(39.198.071)	(49.111.943)

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in migliaia di euro	31.12.2017	31.12.2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(39.198.071)	(49.111.943)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	3.370	15.149
- immobilizzazioni materiali	382.960	382.135
- beni gratuitamente devolvibili	8.053.651	6.587.907
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	58.524	99.410
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	0	(1.600.000)
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(30.699.566)	(43.627.342)
Variazioni del capitale circolante netto	53.363.520	19.273.505
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	22.663.954	(24.353.837)
<i>Altre rettifiche:</i>		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(12.624.788)	(15.034.389)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	10.039.166	(39.388.226)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	0	(10.109)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(36.110)	(30.677)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(95.372.508)	(20.586.031)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	(25.488.026)	0
Contributi in conto capitale incassati	39.432.528	40.000.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(81.464.116)	19.373.183
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	56.630	813.746
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	46.066.326	106.439.996
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	(1.587.731)	(10.654.407)
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da soci	2.617.734	2.916.877
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	47.152.959	99.516.212
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(24.271.991)	79.501.169
Disponibilità liquide iniziali	89.706.681	10.205.512
Depositi bancari e postali	88.974.429	9.541.457
Denaro e valori in cassa	732.252	664.055
Disponibilità liquide finali	65.434.690	89.706.681
Depositi bancari e postali	64.593.326	88.974.429
Denaro e valori in cassa	841.364	732.252
Informazioni aggiuntive:		
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(78.305.622)	(84.348.309)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	0	0
Dividendi incassati nel periodo	0	0



SOCIETÀ DI PROGETTO
BREBEMI SPA

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2017

Nota integrativa

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs n. 139/2015, interpretata ed integrata dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2017 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della “sostanza dell'operazione o del contratto”.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal codice civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

CONTINUITA' AZIENDALE

La perdita di esercizio, tenuto conto delle riserve preesistenti, ha comportato una riduzione del capitale sociale in misura superiore al terzo del medesimo, introducendo quindi la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile. La Società provvederà ad assumere gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile, nei tempi e nei modi di legge.

Il bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2017 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, sostenuta dal Piano Economico Finanziario allegato al Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione sottoscritto il 19 luglio 2016, approvato con Decreto n. 309 del 19 settembre 2016 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Le necessarie risorse a copertura del fabbisogno finanziario per l'anno 2018 potranno essere reperite grazie alle ulteriori richieste di erogazione del finanziamento project e al previsto ricevimento delle quote di contributo pubblico. Ai fini di tale analisi, si è anche tenuto conto del flusso di ricavi derivanti dall'incasso dei pedaggi autostradali previsti nel vigente piano finanziario nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

L'applicazione dei nuovi principi contabili 2016, come meglio dettagliato nella presente nota integrativa, ha altresì determinato l'obbligo di iscrizione ad una riserva transitoria positiva o negativa di patrimonio netto delle variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura per i quali, nei precedenti bilanci, era prevista la sola informativa in nota integrativa. Per effetto di tale modifica contabile il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2017 risulta negativo per Euro

138.631.792. Al riguardo si evidenzia che, ai sensi della normativa applicabile, tali riserve di natura transitoria non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Per i suindicati motivi, gli Amministratori hanno ritenuto che gli elementi volti a garantire la continuità aziendale per l'anno 2018 fossero pienamente verificati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di recepire le disposizioni contenute nel D. Lgs 139/2015 e delle novità che esso apporta al codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le licenze d'uso sono ammortizzate in tre anni.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata; questa disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise fra beni non reversibili e beni gratuitamente reversibili. I beni non reversibili costituiti da impianti, mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

- Fabbricati 4%
- Impianti e macchinari, 10%
- Attrezzature d'ufficio 15%
- Mobili ed arredi d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Nella voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono compresi tutti i costi progettuali e di realizzazione dell'autostrada oggetto della concessione. Il valore di iscrizione comprende tutti gli oneri accessori imputabili all'immobilizzazione relativamente al periodo di costruzione, inclusi gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti specificatamente accesi.

Le eventuali "riserve su lavori" concordate nell'esercizio, cioè le maggiorazioni di prezzo riconosciute al Contraente Generale previa valutazione economico-technica, sono portate ad incremento del valore contabile delle opere autostradali soltanto nella misura in cui siano ritenute incrementative del valore delle stesse.

L'ammortamento delle "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel piano economico finanziario allegato alla vigente Convenzione. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico finanziario di Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 del codice civile.

Nel caso specifico le ragioni per le quali si è deciso di adottare un criterio di ammortamento a quote differenziate e crescenti possono essere nel seguito riassunte:

- il bene oggetto di ammortamento prevede, in base alle stime di traffico attese, un andamento crescente di passaggi di veicoli tali da giustificare, negli anni, un profilo di ammortamento crescente;
- il bene oggetto di ammortamento è un bene in concessione gratuitamente reversibile, l'ammortamento è autorizzato da specifiche disposizioni dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 104, comma 4 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;
- trattasi di una metodologia adottata da tutti gli operatori di settore comparabili per dimensioni e chilometri di infrastrutture gestite.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Contributi in c/impianti

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto impianti" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Crediti

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Il "Fondo imposte differite" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di Fine Rapporto

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

Imposte correnti e differite - anticipate

Le Imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le Imposte anticipate e differite sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

L'importo complessivo di tali voce, pari a Euro 3.371 (Euro 6.740 al 31.12.16) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi Euro 3.370 (Euro 15.149 al 31.12.16).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo di tale voce, pari a Euro 1.624.658.651 (Euro 1.541.250.333 al 31.12.16), comprende per Euro 1.623.155.882 (Euro 1.541.250.333 al 31.12.16) le immobilizzazioni relative ai beni gratuitamente reversibili e risulta al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 37.580.839 (Euro 29.144.228 al 31.12.16) nonché del contributo pubblico in conto capitale.

La voce "Terreni e fabbricati" pari ad Euro 2.195.448, al netto del relativo fondo di ammortamento pari ad Euro 1.092.295 si riferisce all'immobile adibito a sede della Società.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce agli acquisti effettuati negli esercizi di attrezzature per la manutenzione e gestione dell'autostrada quali mezzi spargisale e lame sgombraneve.

La voce "Altri beni" si riferisce principalmente ad apparecchiature tecniche per il servizio di esazione dell'autostrada quali casseforti e contatori di denaro.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n. 2.

Nell'ambito della strutturazione dell'operazione di Finanziamento Project, in data 25 marzo 2013, la Società ha costituito un privilegio speciale di primo grado, ai sensi dell'articolo 46 del TUB sui beni mobili non registrati esistenti nel patrimonio alla data di sottoscrizione, o che verranno acquistati successivamente in sostituzione dei precedenti, e sui crediti anche futuri che possano sorgere in conseguenza dell'alienazione dei tali beni. Non rientra nel privilegio speciale il fabbricato di proprietà.

Immobilizzazioni gratuitamente reversibili

Questa voce è costituita dai costi sostenuti dalla Società per la progettazione e costruzione dell'autostrada. Tale valore ricomprende tutti i costi preliminari, di progettazione ed accessori e, a partire dall'esercizio 2009, gli importi relativi a lavori, espropri ed interferenze derivanti dall'esecuzione delle attività previste dal contratto di affidamento al contraente generale.

Di seguito è riportato il dettaglio dei costi sostenuti e la movimentazione rispetto allo scorso esercizio:

B II 6) Immobilizzazioni in corso e acconti (Immobilizzazioni gratuitamente reversibili)	31.12.2017	31.12.2016
Acconti	1.550.731	1.621.284
Interconnessione A35 - A4	0	2.713.133
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.550.731	4.334.418

B II 7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	31.12.2017	31.12.2016
Autostrada	1.034.195.099	1.034.195.098
Oneri finanziari	247.459.891	247.459.891
Risoluzione interferenze	108.746.914	108.061.664
Acquisizione aree o immobili espropri ed occupazioni temporanee	303.586.519	257.906.716
Somme a disposizione del Contraente Generale	85.070.304	85.039.375
Spese generali ed altre somme a disposizione	91.082.091	90.573.769
Altri costi capitalizzati	33.257.040	33.257.040
Interconnessione A35 - A4	51.251.891	0
Contributo pubblico in conto impianti	(297.727.674)	(294.163.985)
Fondo Ammortamento	(35.316.924)	(27.263.273)
Beni gratuitamente reversibili	1.621.605.151	1.535.066.295

Per maggiori dettagli in relazione allo stato di avanzamento dei lavori, delle interferenze e delle attività espropriative si rimanda a quanto descritto nell'apposita sezione della relazione sulla gestione.

Il contributo pubblico in conto impianti, ottenuto per complessivi Euro 320.000.000, è stato rilevato nel corso del 2016 con l'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione. Al 31 dicembre 2017 è stato iscritto al costo ammortizzato per complessivi Euro 297.727.674 al fine di considerare il fattore temporale relativo all'incasso della quota a lungo termine (2018-2029) secondo quanto previsto dai nuovi principi contabili nazionali aggiornati al fine di recepire le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015. L'effetto dell'attualizzazione della quota a lungo termine per complessivi Euro 22.272.326 è stata portata a decremento della voce dei crediti per contributi da incassare.

La voce "Fondo ammortamento" pari ad Euro 35.316.924 è alimentato mediante l'accantonamento di quote differenziate di ammortamento conformi a quanto riportato nel Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

Tra le spese generali e le altre somme a disposizione è ricompresa la voce di spesa "Convenzione con enti locali" che include i costi sostenuti ed erogati in relazione alle misure compensative e mitigative previste a carico della Società nel Quadro Economico di Spesa del progetto definitivo approvato con la Delibera Cipe n.42/09 e altresì ricompresi nel Piano Economico e Finanziario.

L'importo al 31 dicembre 2017 si riferisce ai contributi erogati a favore dei seguenti soggetti:

Beneficiario	Descrizione convenzione	Importo convenzione	Importo erogato
Accordo tra Provincia di Brescia – CAL S.p.A. – RFI S.p.A. – Società di Progetto Brebemi S.p.A. - Consorzio B.B.M.	Soluzione progettuale condivisa per il mantenimento della relazione est-ovest a fronte della dismissione della ex SS11	1.231.841	1.231.841
Consorzio di gestione del Parco Regionale del Serio	Interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco	1.430.000	749.350
Parco Adda Nord	Interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco	1.495.000	498.250
Parco Oglio Nord	Interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco	1.495.000	851.690
Comune di Cassano d'Adda	Progettazione e realizzazione interventi di viabilità	1.821.000	1.821.000
Comune di Chiari	Progettazione e realizzazione del collegamento tra la ex SS11 e la SP17 (Tangenziale Nord di Chiari)	4.000.000	4.000.000
Altri		1.465.434	1.129.399
Totale		12.938.275	10.281.529

L'importo residuo ancora da erogare agli Enti Locali, pari a Euro 2.656.746, è esposto nella sezione relativa agli impegni assunti dalla Società al 31 dicembre 2017.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono interamente ascrivibili all'importo erogato nel corso dell'esercizio al Consorzio BBM ai sensi dell'accordo definito il 30 luglio 2016 in relazione al riconoscimento, a mero titolo di anticipazione in pendenza delle determinazioni del Concedente, dell'importo di complessivi Euro 26,4 milioni per perizie di varianti e voci di maggiori oneri positivamente istruite dalla Concessionaria e già sostenuti dal Contraente Generale. L'accordo prevede altresì la contestuale rinuncia delle relative riserve nei confronti di Brebemi.

Ove CAL non riconosca definitivamente i maggiori oneri in occasione della procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario, al termine del periodo regolatorio decorrente dal 13 ottobre 2016, il pagamento anticipato dovrà essere restituito. L'anticipazione è stata garantita da garanzia bancaria emessa da BNP Paribas finalizzata a coprire il rischio di restituzione dell'importo corrisposto a titolo di pagamento anticipato. L'importo è stato iscritto al costo ammortizzato per tenere conto del fattore temporale relativo al riconoscimento di tali oneri da parte del Concedente e della loro iscrizione tra le immobilizzazioni gratuitamente reversibili.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Crediti verso controllanti

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Credito per contratto di service	1.023.641	804.041
Credito per adesione al consolidato fiscale	2.044.415	2.044.415
Totale	3.068.056	2.848.456

L'importo di Euro 2.044.415 si riferisce al trasferimento del beneficio fiscale alla controllante, pari all'IRES di competenza degli esercizi 2012 e 2013 di quest'ultima, conformemente alla disciplina di cui ai patti di consolidamento stipulati tra Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A. relativamente al "consolidato fiscale domestico" ex artt. 117 e seguenti TUIR, cui le due società hanno aderito.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

L'importo di Euro 583.315 (Euro 407.204 al 31.12.16) è interamente riferito ai crediti verso Argentea Gestioni S.c.p.A.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Credito IVA	7.098.505	73.414
Credito IRES	1.418	21.130
Credito IRAP	1.200.651	383.975
Totale	8.300.575	478.519

Per quanto concerne il credito IVA esistente al 31 dicembre 2017 è rappresentato dall'IVA generata dagli investimenti effettuati nell'esercizio 2017 per la quale è stato chiesto il rimborso con la dichiarazione presentata in data 13 febbraio 2018.

Il credito IRAP fa riferimento alla trasformazione dell'eccedenza ACE in credito di imposta spendibile per la compensazione dei versamenti Irap.

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Perdite fiscali anni precedenti	52.458.106	36.992.733
Perdite fiscali dell'esercizio	12.607.692	15.453.201
ACE	4.291.607	4.291.607
Altre differenze temporanee	81.610	76.687
Fair Value strumenti derivati	79.568.881	92.383.646
Totale	149.007.896	149.197.874

La movimentazione delle differenze temporanee che ne hanno determinato l'iscrizione del credito per imposte anticipate è fornita nell'Allegato 8.

Si è provveduto all'iscrizione di tale beneficio fiscale in quanto sussiste una ragionevole certezza di ottenere, in futuro, imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportate. Sulla base dei flussi del Piano Economico e Finanziario di Concessione, approvato con Delibera CIPE n.60 del 6 agosto 2015 e registrata in data 29 gennaio 2016 sulla Gazzetta Ufficiale, il rientro delle imposte anticipate è previsto a partire dall'esercizio 2023. L'attività gestionale sarà in grado di assicurare la completa recuperabilità dell'asset iscritto.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Entro l'esercizio	23.034.299	42.036.429
Depositi cauzionali	12.750	12.750
Crediti verso contraente generale	0	108.410
Contributo pubblico da incassare	20.567.472	40.000.000
Comune di Castrezzato	1.521.099	1.521.099
Altri crediti entro i 12 mesi	932.978	394.170
Oltre l'esercizio	197.727.674	214.163.985
Contributo pubblico da incassare	197.727.674	214.163.985
Totale	220.761.973	256.200.414

Il contributo pubblico da incassare si riferisce a quanto previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione in relazione al contributo complessivo di Euro 260 milioni suddiviso in annualità da 20 milioni di euro dal 2017 al 2029. Risulta così suddiviso come segue.

La quota a breve termine pari ad Euro 20.567.472 si riferisce:

- per Euro 20.000.000 all'annualità 2018 da incassare;
- per Euro 567.472 all'importo residuo da incassare a valere sull'annualità 2017.

La quota a lungo termine pari ad Euro 197.727.674 si riferisce alle annualità dal 2019 al 2029 per complessivi Euro 220.000.000. Il credito risulta iscritto al costo ammortizzato al fine di considerare il fattore temporale relativo all'incasso della quota a lungo termine (2019-2029) secondo quanto previsto dai nuovi principi contabili nazionali aggiornati al fine di recepire le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015. L'effetto dell'attualizzazione della quota a lungo termine al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 22.272.326.

Il credito verso il Comune di Castrezzato pari ad Euro 1.521.099, si riferisce alle somme versate al comune nell'ambito dell'accordo quadro sottoscritto il 21 giugno 2010 e successivamente modificato il 10 novembre 2011. L'accordo è stato sottoscritto in ottemperanza alla prescrizione Cipe, rilasciata in sede di approvazione del progetto definitivo, di individuare una cava di prestito alternativa (denominata BS1-bis) rispetto a quella prevista dal progetto (denominata BS1) nel comune di Castrezzato. Le somme versate al Comune di Castrezzato hanno consentito l'immediata acquisizione da parte di quest'ultimo della disponibilità delle aree necessarie per la realizzazione della cava alternativa BS1-bis e l'avvio dell'attività estrattiva da parte del Contraente Generale. L'accordo prevede che tali somme verranno rimborsate dal Comune di Castrezzato successivamente alla conclusione dell'attività estrattiva da parte del Consorzio BBM che si è ultimata nel corso del 2014 ed è in corso il recupero della somma nei confronti del Comune di Castrezzato.

La voce altri crediti comprende per complessivi Euro 569.637 le somme da recuperare da Rete Ferroviaria Italiana, relative al recupero degli oneri per l'esecuzione delle attività espropriative sulle aree interposte in parte di competenza Brebemi e in parte da rimborsare al Contraente Generale. L'importo risulta incassato nel corso del mese di febbraio 2018.

La voce "altri crediti" comprende inoltre i crediti derivanti dai pagamenti effettuati dagli utenti con carte di credito/debito e incassati nel corso del mese di gennaio 2018, i crediti per anticipi a fornitori, nonché i crediti verso utenti per mancati pagamenti.

Crediti verso Società interconnesse

La voce, pari ad Euro 18.541.631 (Euro 15.437.515 al 31.12.16), rappresenta i rapporti di credito derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società interconnesse per conto di Brebemi e da attribuire al 31 dicembre 2017.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2017 tale raggruppamento risulta così composto:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Conti correnti ordinari	64.593.326	88.974.429
Cassa	841.364	732.252
Totale	65.434.690	89.706.681

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2016 è da ricondurre al pagamento degli oneri finanziari in scadenza al 31 dicembre 2017 nonché agli investimenti sostenuti nell'esercizio finanziati in parte con l'erogazione a valere sul finanziamento project incassata nel mese di dicembre per complessivi Euro 46 milioni, in parte con gli incassi dei contributi pubblici intervenuti nell'esercizio e in parte con la cassa generata dalla gestione caratteristica.

Si segnala che nell'ambito della strutturazione dell'operazione di Finanziamento Project, in data 25 marzo 2013, la Società ha sottoscritto un atto di pegno sui conti correnti a favore delle banche finanziatrici in riferimento ai saldi creditori di volta in volta in essere sui conti ed a tutte le somme aggiuntive future.

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre 2017 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Ratei attivi	2.137	0
Risconti attivi	44.689	295.885
Commissioni su fidejussioni	24.419	279.224
Assicurazioni	5.092	1.361
Vari	15.178	15.300
Totale	46.826	295.885

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'allegato n. 3. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto, allegato n. 4, indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 1b) – quarter dell'articolo 2427 bis del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (allegato 5) indicante la movimentazione della riserva di fair value avvenuta nell'esercizio.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017 risulta costituito da n. 332.117.693 di azioni ordinarie, per complessivi Euro 175.089.679 invariato rispetto allo scorso esercizio.

La perdita di esercizio, tenuto conto delle riserve preesistenti, comporta una riduzione del capitale sociale in misura superiore al terzo del medesimo, introducendo quindi la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tale voce ammonta ad Euro 251.698.124 (Euro 292.548.214 al 31.12.16) ed accoglie le variazioni di Fair Value della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari. La Riserva è iscritta al netto degli effetti fiscali che ammontano ad Euro 79.568.881 (Euro 92.383.467 al 31.12.16).

Si precisa che tale riserva, di natura transitoria, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del codice civile non rientra nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2017 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Strumenti finanziari derivati passivi	331.537.005	384.931.860
Totale	331.537.005	384.931.860

Il Fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" accoglie il valore di Fair Value Negativo degli strumenti finanziari derivati in essere.

Al fine di pervenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse e dei conseguenti flussi finanziari derivanti dagli interessi passivi corrisposti sul finanziamento project la Società ha stipulato contratti di Interest Rate Swap pagatori di tasso fisso crescente che trasformano l'onerosità del finanziamento sottostante da variabile a fissa.

La relazione di copertura si ritiene efficace in quanto i termini contrattuali rilevanti (i.e. nozionale, tasso variabile sottostante e periodicità degli interessi) dei derivati di copertura sono strettamente correlati con i parametri utilizzati per il calcolo degli interessi passivi del finanziamento oggetto di copertura.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2017 tale voce ammonta a Euro 753.342 (Euro 694.818 al 31.12.16).

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2016	694.818
Accantonamento dell'esercizio	116.426
Anticipazioni	(50.346)
Utilizzo per personale dimissioni nell'esercizio	(5.114)
Ritenuta 11% su rivalutazione TFR	(2.442)
Saldo al 31 dicembre 2017	753.342

DEBITI

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili integralmente ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Debiti verso soci per finanziamenti

Al 31 dicembre 2017 tale raggruppamento si riferisce a debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ed è così articolato:

Descrizione	Debito			Interessi		Totale	
	Importo 31/12/16	Erogaz. 2017	Importo 31/12/17	Importo 31/12/16	Maturati 2017		Importo 31/12/17
Autostrade Lombarde S.p.A.	199.521.046		199.521.046	28.824.337	2.022.922	30.847.259	230.368.305
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	10.968.692		10.968.692	140.308	111.210	251.518	11.220.210
Itinera S.p.A.	1.930.558		1.930.558	24.909	19.574	44.483	1.975.041
CCC Soc. Coop.	10.399.938		10.399.938	134.043	105.444	239.487	10.639.425
Mattioda Pierino & Figli S.p.A.	858.026		858.026	10.975	8.699	19.674	877.700
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	4.742.290		4.742.290	73.281	43.457	116.738	4.859.028
C.m.b. Cooperativa Braccianti e Muratori di Carpi	568.754		568.754	7.101	5.767	12.868	581.622
Mattioda Autostrade spa	4.739.620		4.739.620	60.627	48.054	108.681	4.848.301
Intesa Sanpaolo S.p.A.	23.919.375		23.919.375	307.630	242.516	550.146	24.469.521
Totale	257.648.299	0	257.648.299	29.583.211	2.607.643	32.190.854	289.839.155

Il debito verso Soci per finanziamenti pari a 289.839.155 al 31.12.2017 risulta così composto:

- Euro 188.235.742 messi a disposizione della controllante Autostrade Lombarde S.p.A. attraverso un contratto di finanziamento soci subordinato e postergato al finanziamento bancario. Il presente finanziamento è stato integralmente impiegato dalla Società per far fronte ai costi derivanti dalla realizzazione dell'autostrada.
- Euro 69.412.556 versati dai Soci ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione sottoscritto il 25 marzo 2013 a titolo di Prestito Soci Subordinato, di cui Euro 11.285.304 erogati dalla controllante Autostrade Lombarde S.p.A.
- L'importo residuo, pari a Euro 32.190.854, comprende in via principale le somme maturate a titolo di interessi, di cui Euro 2.607.643 di competenza dell'esercizio.

Gli importi sopracitati potranno essere rimborsati da Brebemi esclusivamente attraverso le distribuzioni consentite così come definite dal Finanziamento Project e dall'Accordo di capitalizzazione.

Nel corso del mese di ottobre 2017 la Società ha richiesto ai soci di poter rimodulare il tasso di interesse del finanziamento proponendo di adottare l'1% dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019 e il 13,42% dal 1° gennaio 2020 fino alla completa estinzione dei prestiti. Le attuali condizioni prevedono l'incremento dall'attuale 1% al 12,01% a partire dal 1° gennaio 2018.

Hanno riscontrato positivamente la proposta una parte dei soci per complessivi Euro 205 milioni di valore nominale.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono integralmente rappresentati dall'importo utilizzato relativo al finanziamento Project. Si riporta di seguito il riepilogo delle linee di credito e dell'importo disponibile al 31 dicembre 2017:

Linee di credito	Importo	Residuo disponibile	Data di scadenza finale
A1 - Amortising banche provvista Bei	398.290.813	0	30/06/2033
A2 - Amortising Banche	40.200.000	0	30/06/2033
A3 - Amortising Bei	70.709.187	0	30/06/2033
B - Amortising CDP	250.800.000	0	30/06/2033
C1 - Bullet Banche provvista Bei	196.173.087	0	30/06/2036
C2 - Bullet Banche	19.800.000	0	30/06/2036
C3 - Bullet Bei	34.826.913	0	30/06/2036
D - Bullet CDP	509.200.000	0	30/06/2036
Totale Linee senior	1.520.000.000	0	
Linea IVA	5.000.000	0	31/12/2019
Linea Stand by	50.000.000	50.000.000	30/06/2033
Totale Linee per cassa	1.575.000.000	50.000.000	

Nel corso del 2017 è stata effettuata l'ultima erogazione a valere sulle linee di cassa disponibili per complessivi Euro 46.066.326 milioni. Al 31 dicembre 2017 le linee di credito per cassa risultano complessivamente utilizzate per l'importo di Euro 1.525.000.000 a fronte di un importo disponibile complessivo pari ad Euro 1.575.000.000.

Si riporta di seguito la movimentazione delle linee di credito per cassa:

Debiti verso banche	Debito residuo al 31.12.16	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo al 31.12.17
A1 - Amortising banche provvistaBEI	397.892.522	0	(916.069)	396.976.453
A2 - Amortising Banche	28.240.805	11.959.194		40.199.999
A3 - Amortising BEI	68.716.033	1.928.929	(147.718)	70.497.244
B - Amortising CDP	243.730.437	6.841.762	(523.944)	250.048.255
C1 - Bullet Banche provvista BEI	196.173.087	0	0	196.173.087
C2 - Bullet Banche	13.909.650	5.890.350	0	19.800.000
C3 - Bullet Bei	33.876.843	950.070	0	34.826.913
D - Bullet Cdp	495.309.150	13.890.849	0	509.199.999
Linea IVA	394.828	4.605.172	0	5.000.000
Linee di credito per cassa	1.478.243.355	46.066.326	(1.587.731)	1.522.721.950
Rateo interessi	813.746			870.376
Totale Debiti verso banche	1.479.057.101			1.523.592.326
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.401.477			5.288.411
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.476.655.624			1.518.303.915

I contratti di finanziamento di cui sopra prevedono il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura (Adscr storico, Adscr Prospettico, Llcr e Rapporto tra valore di subentro e finanziamento bullet). Tali parametri, in via ordinaria, saranno soggetti a verifica e controllo a partire dalla fine del periodo di disponibilità ovvero a partire dal 31 dicembre 2018.

Debiti verso altri finanziatori

Il debito verso altri finanziatori pari a Euro 577.387 (Euro 567.295 al 31.12.16) risulta così articolato:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
UBI Banca S.p.A.	479.294	474.544
Banco BPM S.p.A.	98.093	92.751
Totale	577.387	567.295

Il debito, analogamente alla voce “Debiti verso soci per finanziamenti”, fa riferimento alle somme erogate dai Soci Bancari della Capogruppo ai sensi dell’accordo di Capitalizzazione sottoscritto il 25 marzo 2013 a titolo di Prestito Soci Subordinato. Gli importi sopracitati potranno essere rimborsati da Brebemi esclusivamente attraverso le distribuzioni consentite così come definite dal Finanziamento Project e dall’Accordo di capitalizzazione.

Debiti verso fornitori

L’ammontare complessivo dei debiti verso fornitori risulta così ripartito:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
- Esigibile entro l’esercizio	17.390.823	1.924.014
- Esigibile oltre l’esercizio	64.663.465	19.054.440
Totale	82.054.288	20.978.454

La quota di debito esigibile oltre l’esercizio successivo si riferisce per Euro 64.195.465 (Euro 19.054.440 al 31 dicembre 2016) agli stati avanzamento lavori sui costi per espropri sostenuti fino ad oggi e riferiti agli importi che sono stati riconosciuti dal Concedente con l’Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione, a seguito della procedura di riequilibrio, per complessivi Euro 117.411.565.

Il contratto di appalto sottoscritto con il Consorzio BBM prevede una specifica clausola circa il pagamento di tali oneri che consente alla Società, in alternativa al pagamento, di convertire il debito in azioni della Società stessa come meglio dettagliato in apposito paragrafo della relazione sulla gestione. In attesa di definizione dell’operazione l’importo è classificato tra i debiti verso fornitori a lungo termine e non è stato assoggettato alla valutazione secondo il criterio del costo ammortizzato.

Il residuo importo di Euro 468.000 fa riferimento alle somme da riconoscere al fornitore Metro Engineering a fronte dell’accordo transattivo sottoscritto nel corso del 2016. Il debito non è stato iscritto secondo il principio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto all’iscrizione al valore nominale.

Debiti verso controllanti

La voce “Debiti verso imprese controllanti” al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 7.625 (Euro 2.000 al 31.12.16), riguarda i debiti relativi alle prestazioni di service effettuate da Autostrade Lombarde S.p.A.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce è relativa ai debiti verso Argentea Gestioni S.c.p.a.:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Entro l’esercizio	2.486.575	2.534.598
Corrispettivo O&M entro 12 mesi	2.265.401	2.101.619
Altri debiti verso Argentea	221.174	432.979
Oltre l’esercizio	8.932.371	5.434.281
Corrispettivo O&M oltre 12 mesi	8.932.371	5.434.281
Totale	11.418.946	7.968.879

L’importo entro 12 mesi per complessivi Euro 2.265.401 (Euro 2.101.619 al 31.12.16) si riferisce in via principale ai corrispettivi maturati a fronte del contratto O&M non ancora saldati.

L’importo oltre 12 mesi per complessivi Euro 8.932.371 (Euro 5.434.281 al 31.12.16) fa riferimento al differimento previsto dal contratto O&M di una parte dei corrispettivi relativamente alle annualità

2015, 2016, 2017 e 2018 che verranno liquidate in via differita a partire dal 2019 e fino al 2024. Il debito maturato per complessivi Euro 10.135.000 è stato valutato con il criterio del costo ammortizzato, a partire dall'esercizio 2016, tenendo conto del fattore temporale ed iscritto per Euro 8.932.370 al netto dell'ammontare dell'effetto attualizzazione pari ad Euro 1.202.630.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 158.963 (Euro 940.965 al 31.12.16) sono principalmente costituiti da debiti per IVA e debiti per IRPEF relativa a dipendenti e professionisti. Il decremento rispetto allo scorso esercizio è da attribuire al saldo a debito della liquidazione IVA al 31 dicembre 2016 pagato nel corso del mese di gennaio 2017.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a Euro 106.349 (Euro 112.574 al 31.12.16) è relativa ai debiti esistenti al 31.12.17 nei confronti di questi istituti per le quote a carico della società.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Entro l'esercizio	8.777.851	7.669.162
Debiti verso amministratori e sindaci	739	127.696
Debiti verso dipendenti	372.484	318.652
Debiti per canoni di concessione e sovracano	1.631.448	3.082.637
Debiti ritenute contraente generale	4.506.322	3.870.717
Debiti per anticipazioni aree interposte	2.024.588	0
Debiti verso assicurazioni	0	94.309
Altri debiti	242.272	175.151
Oltre l'esercizio	5.367.476	5.170.948
Debiti ritenute contraente generale	5.367.476	5.170.948
Totale	14.145.327	12.840.109

I Debiti per anticipazione aree interposte si riferiscono alle somme ricevute da RFI e Consorzio BBM ai sensi dell'accordo del 22 luglio 2014 avente ad oggetto la gestione del pagamento degli espropri ed acquisizione delle aree interposte tra la linea AV/AC e Brebemi A35. Ai sensi di tale accordo Brebemi si è impegnata ad eseguire materialmente le procedure di esproprio e ad aprire un conto corrente bancario ove RFI e Consorzio BBM apportano le somme necessarie destinate al pagamento dei citati espropri e dal quale vengono gestite le uscite finanziarie verso i soggetti espropriati.

I debiti verso personale dipendente comprendono principalmente debiti per retribuzioni da liquidare, ferie maturate e non godute, tredicesima mensilità e altri incentivi.

I debiti per ritenute a fornitori, entro i 12 mesi, si riferiscono alle fatture da ricevere dal contraente generale relative a trattenute a garanzia del 5% effettuate su base contrattuale. Tali trattenute possono essere svincolate al termine del contratto o prima, su presentazione di fideiussione.

I debiti per ritenute a fornitori, oltre i 12 mesi, si riferiscono alle fatture da ricevere dal contraente generale relative a trattenute di legge dello 0,5% effettuate a garanzia degli obblighi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. Tali trattenute sono essere svincolate al termine del contratto.

Debiti verso Società interconnesse

Tale voce, pari ad Euro 566.424 (Euro 390.280 al 31.12.16), rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi per conto delle medesime e da attribuire alla chiusura dell'esercizio.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad Euro 64.763.025 e sono così composti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Ricavi netti da pedaggio	63.275.377	52.028.740
Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.905.912	2.569.955
Sconti su pedaggi	(1.605.528)	(683.071)
Altri ricavi da pedaggio	86.891	95.849
Sopravvenienze pedaggi	100.372	(238.060)
Totale	64.763.025	53.773.412

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" al netto dell'importo del Sovracanone da devolvere all'ANAS – pari a Euro 11,3 milioni (+21,6%) - è ascrivibile per Euro 5,8 milioni alla crescita dei volumi di traffico e per Euro 5,5 milioni all'aumento delle tariffe.

L'andamento dei volumi di traffico, anche in conseguenza dell'apertura del nuovo tratto autostradale relativo all'interconnessione A35-A4, è ampiamente descritto nei paragrafi della relazione sulla gestione.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari ad Euro 304.302 per l'esercizio 2017 si riferiscono esclusivamente al costo del personale interno dedicato alla realizzazione del nuovo tratto autostradale relativo all'interconnessione A35-A4.

Altri ricavi e proventi

La voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Contratto di service verso Autostrade Lombarde S.p.A.	180.000	272.300
Distacco personale	70.011	59.664
Convenzione Gestionale Tangenziale Esterna S.p.A.	255.500	255.500
Recupero costi Argentea Gestioni S.c.p.a.	285.274	295.771
Recupero costi Consorzio B.B.M.	5.148	469.447
Recupero oneri procedura Trasporti eccezionali e RMPP	219.492	165.731
Recupero oneri di esazione	591.235	508.251
Royalties aree di servizio	4.048	0
Altri diversi	217.313	328.010
Totale	1.828.021	2.354.674

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per acquisti**

Al 31 dicembre 2017 la voce in oggetto ammonta ad Euro 63.322 (Euro 52.644 al 31.12.16) e comprende i costi per carburante, cancelleria e materiale di consumo.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Costi per servizi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili (A)	17.746.962	16.545.947
Manutenzione e gestione contratto O&M Argentea Gestioni S.c.p.a.	16.535.301	15.062.826
Altre manutenzioni	142.562	400.037
Assicurazioni	354.060	367.638
Utenze	681.744	669.827
Altre spese di esercizio	33.296	45.619
Altri costi per servizi (B)	4.031.392	3.573.459
Compensi amministratori	580.997	586.134
Compensi sindaci	93.190	113.734
Altri compensi	1.700	11.500
Compenso Società di revisione	22.400	30.349
Comunicazione, pubblicità, eventi	828.075	116.718
Utenze	54.223	64.860
Viaggi, trasferte, rappresentanza	54.404	49.459
Servizi IT	120.443	122.482
Altre spese di gestione	169.836	190.602
Altri costi del personale	161.468	134.592
Consulenze	1.063.661	1.154.681
Spese bancarie e commissioni fideiussioni	880.997	998.348
Totale (A) + (B)	21.778.355	20.119.406

I costi per servizi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili comprendono i corrispettivi derivanti dal contratto O&M avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale ed in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi di ispezione alle strutture sottoscritto in data 25 marzo 2013 tra la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.a., in qualità di Affidatario. Il corrispettivo complessivo, ad eccezione della manutenzione straordinaria, è determinato in Euro 360.419.123 ripartito in corrispettivi annui per il periodo giugno 2014 – dicembre 2033.

L'incremento della voce "Comunicazione, pubblicità, eventi" è da attribuire alla campagna pubblicitaria sviluppata nel corso dell'esercizio al fine di promuovere l'utilizzo dell'infrastruttura e il nuovo tratto di interconnessione A35-A4.

La voce "Consulenze" comprende le consulenze legali, tecniche e trasportistiche legate alla gestione del finanziamento project, le consulenze per attività tecnico-legali legate alla gestione dell'infrastruttura nonché le consulenze legate ad attività gestionali.

Nella voce "spese bancarie e commissioni per fideiussioni" sono presenti le commissioni relative alla fideiussione di costruzione e le commissioni carte di credito/debito.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce che ammonta a complessivi Euro 261.275 (Euro 260.812 al 31.12.16) è così composta:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Locazioni autovetture	114.461	112.288
Locazioni fotocopiatrici	18.265	19.493
Locazione immobili	128.550	129.030
Totale	261.275	260.812

Essa comprende i costi delle locazioni operative delle auto assegnate al personale dipendente nonché per l'utilizzo ad uso strumentale e i costi relativi all'affitto dell'immobile adiacente a quello di proprietà, sito in Via Somalia 6 e adibito a sede aziendale.

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Salari e stipendi	1.952.767	1.873.208
Oneri sociali	581.474	560.854
Trattamento di fine rapporto	146.803	142.108
Altri costi	20.523	12.451
Totale	2.701.567	2.588.621

La voce, che ammonta ad Euro 2.701.567, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti a norma di Legge e dei contratti collettivi. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei dipendenti da Società e Consorzi Concessionari di Autostrade e Trafori. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è da attribuire principalmente agli incrementi dei minimi tabellari previsti da CCNL a partire da giugno 2016.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2017	31.12.2016	Media 2017	Media 2016
Dirigenti	5	3	2	4
Quadri	5	7	(2)	6
Impiegati	18	18	0	18
Totali	28	28	0	28

Ammortamenti e svalutazioni

Gli "Ammortamenti" ammontano complessivamente ad Euro 8.439.981 (Euro 6.985.191 al 31.12.16) e si riferiscono alle seguenti categorie:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Immobilizzazioni immateriali (A)	3.370	15.149
Costi di impianto ed ampliamento	0	1.013
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.370	9.135
Altre	0	5.001
Immobilizzazioni materiali (B)	382.960	382.135
Terreni e fabbricati	87.818	87.818
Impianti e macchinari	10.546	11.096
Attrezzature industriali e commerciali	158.700	158.700
Aree di Servizio temporanee	56.675	56.675
Altre	69.221	67.846
Ammortamento dei beni gratuitamente reversibili (C)	8.053.651	6.587.907
Totale (A+B+C)	8.439.981	6.985.191

Relativamente all'“Ammortamento dei beni gratuitamente reversibili” pari ad Euro 8.053.651 si precisa che è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate conformemente a quanto riportato nel Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Canoni (A)	4.433.503	3.904.647
Canone di concessione ex. art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	1.521.215	1.330.275
Canone da sub-concessioni	6.376	4.417
Canone ex art. 19 comma 9 bis del D. Legge n 78/09	2.905.912	2.569.955
Altri oneri (B)	374.905	334.172
Imposte e tasse varie	65.140	61.336
Contributi associativi e altri	149.185	115.002
Canoni convenzioni passive	47.562	54.217
Perdite per mancati incassi pedaggi	89.666	76.177
Altri costi	14.083	17.780
Erogazioni, omaggi e offerte	9.269	9.660
Totale (A+B)	4.808.408	4.238.819

La voce “Canone di concessione ex. art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06” è calcolata in misura pari al 2,4% dei ricavi netti da pedaggio.

Il “Canone da sub-concessioni” è costituito dalla quota riconosciuta, all’Ente concedente (e definita convenzionalmente), dei proventi relativi ai canoni per convenzioni attive.

Il “Canone ex art. 19 comma 9 bis del D. Legge n 78/09” è calcolato sulla base dei chilometri percorsi (0,0060 euro/veicoli Km per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli Km per i veicoli pesanti).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**Altri proventi finanziari**

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Interessi attivi rimborsi IVA	0	64.503
Interessi attivi depositi bancari	5.022	2.364
Interessi attivi da interconnessione	1.220	937
Interessi attivi costo ammortizzato	107.789	0
Totale	114.031	67.804

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Verso imprese controllanti		
Interessi passivi finanziamento soci	2.022.922	2.028.464
Verso istituti di credito		
Commissioni di mancato utilizzo finanziamento	1.683.506	2.960.354
Interessi passivi finanziamento	37.943.688	41.021.263
Differenziali Swap	38.082.616	39.772.777
Verso altri		
Interessi passivi finanziamenti soci	584.721	593.916
Interessi passivi costo ammortizzato	1.267.455	54.171
Altri	11.098	10.120
Totale	81.596.006	86.441.064

L'importo di Euro 81.596.006 comprende gli interessi passivi e le commissioni di mancato utilizzo sostenute in relazione al Finanziamento Project nonché i differenziali pagati nel corso dell'esercizio sui contratti derivati in essere e gli interessi maturati sul finanziamento soci subordinato sottoscritto con la controllante Autostrade Lombarde S.p.A.

Il minor valore rispetto al 31 dicembre 2016 è da ricondursi principalmente alla rinegoziazione delle condizioni economiche applicate alle Linee di Credito e la rimodulazione, a parità di Fair Value, delle condizioni economiche dei Contratti di Hedging.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce ammonta a Euro 13.441.464 (Euro 14.141.799 al 31.12.16). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- Imposte correnti IRAP Euro 1.172.300 (Euro 892.590 al 31.12.16).
- Imposte anticipate Euro 12.624.788 (Euro 15.034.389 al 31.12.16).
- Provento per trasformazione dell'eccedenza ACE in credito d'imposta spendibile per la compensazione dei versamenti IRAP Euro 1.987.037.
- Sopravvenienze attive per imposte anni precedenti Euro 1.939.

In allegato alla presente Nota Integrativa è riportato il prospetto nel quale sono indicate nel dettaglio le differenze temporanee che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate sopra menzionate (Allegato 8).

Si è provveduto all'iscrizione di tale beneficio fiscale in quanto sussiste una ragionevole certezza di ottenere, in futuro, imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili. Sulla base dei flussi del Piano Economico e Finanziario di Concessione, approvato con Delibera CIPE n.60 del 6 agosto 2015 e registrata in data 29 gennaio 2016 sulla Gazzetta Ufficiale. L'attività gestionale sarà in grado di assicurare la completa recuperabilità dell'asset iscritto.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE**Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società**

L'ammontare cumulativo, comprensivo di contributi, risulta essere il seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Compensi ad Amministratori	580.997	586.134
Compensi ai Sindaci	93.190	113.734

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

Corrispettivi riconosciuti alla Società di Revisione Legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla E&Y S.p.A. a fronte delle prestazioni fornite:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Revisione contabile del bilancio	19.000	18.000
Verifica regolare tenuta della contabilità	2.000	2.000
Altri servizi		10.349
Totale	21.000	30.349

Impegni assunti dalla Società

Le "Fideiussioni Bancarie a favore di terzi" ammontano ad Euro 52.115.910. L'importo è relativo alla garanzia di costruzione emessa il 13 giugno 2013 da Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A., Unione di Banche Italiane S.c.p.a., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., in favore del Concedente in relazione all'esatto adempimento degli obblighi assunti con la Convenzione a partire dalla sua sottoscrizione e con esclusione degli obblighi relativi alla fase di gestione.

Le "Polizze fideiussorie a favore di terzi" ammontano ad Euro 80.561.230 e si riferiscono:

- per Euro 77.700.092 a fideiussioni rilasciate a garanzia dei crediti IVA richiesti a rimborso a partire dal 2014 fino al 2015.
- per Euro 2.861.138 alla fideiussione emessa da Reale Mutua Assicurazioni e rilasciata in favore del Concedente a garanzia di tutti gli obblighi inerenti alla fase di gestione (ivi inclusa la corretta manutenzione) dell'autostrada. L'importo è determinato secondo quanto stabilito al punto 8 della Relazione Accompagnatoria al Piano Economico e Finanziario allegato alla Convenzione che prevede "durante la fase di gestione del Collegamento Autostradale, il rilascio di una garanzia fideiussoria per un importo pari al 10% del costo annuo operativo di esercizio da prestarsi dalla data di inizio dell'esercizio del servizio". A partire dal 1° gennaio 2019 l'importo della garanzia è stato adeguato ad Euro 3.015.599.

Al 31 dicembre 2017 risultano inoltre altri impegni per Euro 2.656.746 e fanno riferimento all'importo residuo da erogare a fronte delle convenzioni sottoscritte con Enti Locali così come evidenziato nel paragrafo delle immobilizzazioni materiali.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Al fine di pervenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse e dei conseguenti flussi finanziari derivanti dagli interessi passivi corrisposti sul finanziamento project la Società ha stipulato contratti di Interest Rate Swap pagatori di tasso fisso crescente che trasformano l'onerosità del finanziamento sottostante da variabile a fissa.

La relazione di copertura si ritiene efficace in quanto i termini contrattuali rilevanti (i.e. nozionale, tasso variabile sottostante e periodicità degli interessi) dei derivati sono strettamente correlati con i parametri utilizzati per il calcolo degli interessi passivi del finanziamento oggetto di copertura.

Di seguito sono riportate le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società:

Con-tratto	Controparte	Data di Stipula	Scadenza	Notionale	Receive Leg	Pay Leg	MtM
IRS	Intesa San Paolo	12/08/2011	30/06/2031	40.919.255	6m Euribor	2,900%	(9.281.151)
IRS	Intesa San Paolo	12/08/2011	30/06/2033	39.387.143	6m Euribor	2,900%	(12.692.810)
IRS	Intesa San Paolo	16/08/2011	30/06/2031	40.919.255	6m Euribor	2,900%	(9.281.151)
IRS	Intesa San Paolo	16/08/2011	30/06/2033	39.387.143	6m Euribor	2,900%	(12.692.810)
IRS	Intesa San Paolo	17/08/2011	30/06/2031	40.919.255	6m Euribor	2,900%	(9.281.151)
IRS	Intesa San Paolo	17/08/2011	30/06/2033	39.387.143	6m Euribor	2,900%	(12.692.810)
IRS	Intesa San Paolo	17/08/2011	30/06/2031	40.919.255	6m Euribor	2,900%	(9.281.151)
IRS	Intesa San Paolo	17/08/2011	30/06/2033	39.387.143	6m Euribor	2,900%	(12.692.810)
IRS	Intesa San Paolo	18/08/2011	30/06/2031	40.919.255	6m Euribor	2,900%	(9.281.151)
IRS	Intesa San Paolo	18/08/2016	30/06/2033	39.387.143	6m Euribor	2,900%	(12.692.810)
IRS	Intesa San Paolo	02/09/2011	30/06/2033	40.919.255	6m Euribor	2,900%	(9.281.151)
IRS	Intesa San Paolo	30/08/2011	30/06/2031	39.387.143	6m Euribor	2,900%	(12.692.810)
IRS	Intesa San Paolo	12/09/2013	31/12/2031	13.878.990	6m Euribor	2,900%	(6.748.653)
IRS	Unicredit	12/08/2011	30/06/2031	40.919.255	6m Euribor	2,900%	(9.281.151)
IRS	Unicredit	18/08/2011	30/06/2033	39.387.143	6m Euribor	2,900%	(12.692.810)
IRS	Unicredit	17/08/2011	30/06/2031	40.919.255	6m Euribor	2,900%	(9.281.151)
IRS	Unicredit	02/09/2011	30/06/2033	39.387.143	6m Euribor	2,900%	(12.692.810)
IRS	Unicredit	30/08/2011	30/06/2031	40.919.255	6m Euribor	2,900%	(9.281.151)
IRS	Unicredit	17/08/2011	30/06/2033	39.387.143	6m Euribor	2,900%	(12.692.810)
IRS	Unicredit	18/08/2011	30/06/2031	40.919.255	6m Euribor	2,900%	(9.281.151)
IRS	Unicredit	17/08/2011	30/06/2033	39.387.143	6m Euribor	2,900%	(12.692.810)
IRS	Unicredit	16/08/2011	30/06/2031	40.919.255	6m Euribor	2,900%	(9.281.151)
IRS	Unicredit	16/08/2011	30/06/2033	39.387.143	6m Euribor	2,900%	(12.692.810)
IRS	Unicredit	17/08/2011	30/06/2031	40.919.255	6m Euribor	2,900%	(9.281.151)
IRS	Unicredit	12/08/2011	30/06/2033	39.387.143	6m Euribor	2,900%	(12.692.810)
IRS	Unicredit	12/09/2013	31/12/2031	13.878.990	6m Euribor	2,900%	(6.748.653)
IRS	UBI Banca	12/08/2011	30/06/2031	16.047.420	6m Euribor	2,900%	(3.639.815)
IRS	UBI Banca	12/08/2011	30/06/2033	15.446.567	6m Euribor	2,900%	(4.977.775)
IRS	UBI Banca	16/08/2011	30/06/2031	16.047.420	6m Euribor	2,900%	(3.639.815)
IRS	UBI Banca	16/08/2011	30/06/2033	15.446.567	6m Euribor	2,900%	(4.977.775)
IRS	UBI Banca	17/08/2011	30/06/2031	16.047.420	6m Euribor	2,900%	(3.639.815)
IRS	UBI Banca	17/08/2011	30/06/2033	15.446.567	6m Euribor	2,900%	(4.977.775)
IRS	UBI Banca	17/08/2011	30/06/2031	16.047.420	6m Euribor	2,900%	(3.639.815)
IRS	UBI Banca	17/08/2011	30/06/2033	15.446.567	6m Euribor	2,900%	(4.977.775)
IRS	UBI Banca	18/08/2011	30/06/2031	16.047.420	6m Euribor	2,900%	(3.639.815)
IRS	UBI Banca	18/08/2011	30/06/2033	15.446.567	6m Euribor	2,900%	(4.977.775)
IRS	UBI Banca	30/08/2011	30/06/2031	16.047.420	6m Euribor	2,900%	(3.639.815)
IRS	UBI Banca	02/09/2011	30/06/2033	15.446.567	6m Euribor	2,900%	(4.977.775)
IRS	UBI Banca	12/09/2013	31/12/2031	5.442.962	6m Euribor	2,900%	(2.646.638)
1.185.841.636							(331.537.005)

Il fair value degli strumenti finanziari di cui sopra è contabilizzato nelle voci Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e Fondo Strumenti finanziari derivati passivi secondo quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con “parti correlate”, descritte nell’apposita sezione della relazione sulla gestione, sono state effettuate a normali condizioni di mercato e realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese controllanti, controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nell’apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio

In data 5 marzo 2018 la Società e il Contraente Generale, Consorzio BBM, hanno formalizzato un verbale di accordo per: (i) la definizione delle azioni giudiziarie pendenti in merito all’anticipazione dei maggiori oneri espropri, (ii) l’escussione concordata del Performance Bond, (iii) il pagamento, a titolo di anticipazione, degli importi relativi alla terza tranche di riserve. Specifiche informazioni al riguardo sono indicate nell’apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

In data 5 marzo 2018 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo n.1 al contratto O&M con Argentea Gestioni S.c.p.A che prevede un corrispettivo complessivo pari ad Euro 28.976.014 comprensivo delle attività propedeutiche svolte sino al 31 dicembre 2017 e delle annualità fino a dicembre 2033.

Per quanto riguarda l'adeguamento annuale delle tariffe, come già dettagliato nella relazione sulla gestione, a far data dall'01.01.2018 è stato applicato l'aggiornamento tariffario del 4,69% in linea con quanto richiesto dalla società.

Nei primi mesi dell'anno prosegue il trend di crescita del traffico che, grazie alla nuova interconnessione con l'A4, evidenzia una crescita di c.a. il 25% rispetto ai mesi di gennaio e febbraio del 2017.

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita di Euro 39.198.071, che Vi proponiamo di portare a nuovo.

La perdita di esercizio, tenuto conto delle riserve preesistenti, comporta una riduzione del capitale sociale in misura superiore al terzo del medesimo, introducendo quindi la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile. La Società provvederà ad assumere gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile, nei tempi e nei modi di legge.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La controllante Autostrade Lombarde S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Si riporta di seguito il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopraccitata controllante (al 31 dicembre 2016); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.	31.12.2016
STATO PATRIMONIALE	
Immobilizzazioni Immateriali	15.702
Immobilizzazioni Materiali	1.529.633
Immobilizzazioni Finanziarie	527.985.565
Attivo circolante	15.820.323
Ratei e risconti	10.753
TOTALE ATTIVO	545.361.976
Capitale sociale	467.726.626
Riserva sovrapprezzo azioni	3.080.103
Riserva legale	1.216.512
Utile (Perdita) portati a nuovo	17.710.660
Utile (Perdita) d'esercizio	3.272.806
Patrimonio Netto	493.006.707
Debiti	52.325.046
Ratei e risconti	30.223
TOTALE PASSIVO	545.361.976
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	9.352.608
Costi della produzione	(9.066.011)
Proventi e oneri finanziari	1.003.521
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.982.688
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.272.806

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni immateriali”.
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni materiali”.
3. Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto.
4. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di “Patrimonio netto” al 31 dicembre 2017.
5. Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari
6. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante.
7. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante per classi di veicoli.
8. Prospetto di determinazione delle imposte anticipate al 31 dicembre 2017.

Brescia, 28 marzo 2018

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesco Bettoni

Allegato 1

Società di Progetto Brebemi S.p.A.*Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali"*

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione Finale			
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Incrementi	Altre variazioni		Riclassificazioni	(Decrementi)	(Ammortamenti)	Costo Storico	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
					C.storico	(F.ammort.)						
Costi di impianto ed ampliamento	51.975	(51.975)	0					0	51.975	(51.975)	0	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	113.284	(106.544)	6.740	0				(3.370)	113.284	(109.914)	3.371	
Altre	421.712	(421.712)	0					0	421.712	(421.712)	0	
<i>Totali</i>	586.970	(580.230)	6.740	0	0	0	0	0	(3.370)	(583.600)	3.371	

Allegato 2

Società di Progetto Brebemi S.p.A.											
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali"</i>											
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione Finale		
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Incrementi (F.ammort.)	Riclassificazioni	(Decrementi)	Storno del fondo	(Ammortamenti)	Costo Storico	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
Terreni e fabbricati											
Fabbricati	2.195.448	(1.004.477)	1.190.971					(87.818)	2.195.448	(1.092.295)	1.103.153
Totale	2.195.448	(1.004.477)	1.190.971	0	0	0	0	(87.818)	2.195.448	(1.092.295)	1.103.153
Impianti e macchinari											
Impianti	52.728	(26.364)	26.364					(10.546)	52.728	(36.910)	15.818
Totale	52.728	(26.364)	26.364	0	0	0	0	(10.546)	52.728	(36.910)	15.818
Attrezzature industriali e commerciali											
Attrezzature manutenzione autostrada	634.800	(396.750)	238.050					(158.700)	634.800	(555.450)	79.350
Totale	634.800	(396.750)	238.050	0	0	0	0	(158.700)	634.800	(555.450)	79.350
Altre											
Attrezzature d'ufficio	21.657	(14.273)	7.384					(2.093)	21.657	(16.366)	5.291
Mobili	200.994	(134.542)	66.452					(17.158)	200.994	(151.700)	49.294
Macchine elettrocontabili	191.674	(141.591)	50.083	1.210				(16.289)	192.884	(157.880)	35.004
ADS temporanee	170.041	(85.004)	85.037					(56.675)	170.041	(141.679)	28.362
Apparecchiature tecniche	263.235	(77.956)	185.279	34.900				(33.682)	298.135	(111.638)	186.497
Totale	847.601	(453.366)	394.235	36.110	0	0	0	(125.897)	883.711	(579.263)	304.448
Immobilizzazioni in corso e acconti											
Raccordi ed opere autostradali	2.713.132		2.713.132		(2.713.132)				0		0
Anticipi	1.621.284		1.621.284		(70.553)				1.550.731		1.550.731
Totale	4.334.416		4.334.416	0	(2.783.685)	0	0	0	1.550.731		1.550.731
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili											
Raccordi e opere autostradali	1.856.493.552	(27.263.271)	1.829.230.281	98.156.193				(8.053.651)	1.954.649.745	(35.316.922)	1.919.332.823
Contributo pubblico in conto capitale	(294.163.985)	0	(294.163.985)		(3.563.689)				(297.727.674)	0	(297.727.674)
Totale	1.562.329.567	(27.263.271)	1.535.066.296	98.156.193	0	(3.563.689)	0	(8.053.651)	1.656.922.071	(35.316.922)	1.621.605.151
Totali	1.566.060.144	(29.144.228)	1.541.250.333	98.192.303	(2.783.685)	(3.563.689)	0	(8.436.611)	1.662.239.489	(37.580.839)	1.624.658.651

Allegato 3

Società di Progetto Brebemi S.p.A.							
<i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto</i>							
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	ALTRE RISERVE	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	UTILI(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
	I	II	VI	VII	VIII	IX	
Saldi al 31 dicembre 2014	332.117.693	45.000	0	0	(26.174.973)	(35.410.266)	270.577.454
Destinazione risultato 2014					(35.410.266)	35.410.266	0
Variazioni Capitale Sociale							0
Variazioni Riserve				(250.863.786)			(250.863.786)
Risultato esercizio 2015						(68.931.109)	(68.931.109)
Saldi al 31 dicembre 2015	332.117.693	45.000	0	(250.863.786)	(61.585.240)	(68.931.109)	(49.217.442)
Destinazione risultato 2015					(68.931.109)	68.931.109	0
Variazioni Capitale Sociale	(157.028.014)	(45.000)	26.556.665		130.516.349		0
Variazioni Riserve				(41.684.428)			(41.684.428)
Risultato esercizio 2016						(49.111.943)	(49.111.943)
Saldi al 31 dicembre 2016	175.089.679	0	26.556.665	(292.548.214)	0	(49.111.943)	(140.013.813)
Destinazione risultato 2016					(22.555.276)	49.111.943	26.556.667
Variazioni Capitale Sociale							0
Variazioni Riserve			(26.556.665)	40.580.090			14.023.425
Risultato esercizio 2017						(39.198.071)	(39.198.071)
Saldi al 31 dicembre 2017	175.089.679	0	0	(251.968.124)	(22.555.276)	(39.198.071)	(138.631.792)

Allegato 4

Società di Progetto Brebemi S.p.A.*Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2017 e loro utilizzazione*

Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 30.06.2017	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	175.089.679			157.028.014			
Riserve di capitale							
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	A,B,C		45.000			
Fondo perdita provvisoria	0	B	0				
Riserve di utili							
Utili/(Perdite) portati a nuovo	(22.555.276)						
Utili/(Perdite) dell'esercizio	(39.198.071)						
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(251.968.124)						
Totale	(138.631.792)		0	157.073.014	0	0	0

Legenda:

- A:** per aumento di capitale
- B:** per copertura perdite
- C:** per distribuzione ai soci

Allegato 5

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari

Riserve IRS Cash Flow Hedge	Riserva Lorda	Rilascio a conto	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Riserva netta
Totale al 31 dicembre 2016	(384.931.861)		92.383.647		(292.548.214)
Incremento	53.394.855		(12.814.765)		40.580.090
Decremento			0		0
Totale al 31 dicembre 2017	(331.537.006)		79.568.882		(251.968.124)

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Allegato 6

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015
Gennaio	18.998.467	17.622.842	12.042.140
Febbraio	19.710.885	19.284.701	12.419.651
Marzo	23.278.527	21.773.914	15.042.130
Aprile	23.185.170	21.473.681	15.775.068
Maggio	23.830.375	22.792.544	17.411.296
Giugno	24.123.890	22.666.800	18.727.555
Luglio	25.378.813	24.007.508	21.109.884
Agosto	16.871.301	16.030.146	14.236.735
Settembre	23.958.298	23.165.394	20.200.080
Ottobre	25.227.899	23.404.603	21.573.867
Novembre	24.518.272	22.150.042	19.748.754
Dicembre	25.254.036	21.034.673	19.720.595
TOTALE	274.335.933	255.406.848	208.007.755

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015
Gennaio	6.671.866	5.493.079	3.439.486
Febbraio	7.301.718	6.524.122	3.906.277
Marzo	8.798.504	7.198.554	4.598.753
Aprile	7.625.181	6.984.172	4.687.719
Maggio	9.194.521	7.567.771	4.970.547
Giugno	8.969.001	7.454.483	5.673.485
Luglio	9.277.002	7.862.600	6.628.037
Agosto	6.650.626	5.587.560	3.979.614
Settembre	9.293.867	7.996.570	6.401.080
Ottobre	9.815.631	7.846.895	6.890.350
Novembre	9.754.757	8.111.200	6.552.652
Dicembre	8.711.270	7.282.252	6.057.993
TOTALE	102.063.944	85.909.258	63.785.993

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015
Gennaio	25.670.333	23.115.921	15.481.626
Febbraio	27.012.603	25.808.823	16.325.928
Marzo	32.077.031	28.972.468	19.640.883
Aprile	30.810.351	28.457.853	20.462.787
Maggio	33.024.896	30.360.315	22.381.843
Giugno	33.092.891	30.121.283	24.401.040
Luglio	34.655.815	31.870.108	27.737.921
Agosto	23.521.927	21.617.706	18.216.349
Settembre	33.252.165	31.161.964	26.601.160
Ottobre	35.043.530	31.251.498	28.464.217
Novembre	34.273.029	30.261.242	26.301.406
Dicembre	33.965.306	28.316.925	25.778.588
TOTALE	376.399.877	341.316.106	271.793.748

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Allegato 7

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE**Km percorsi per classi di veicoli**

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016
Gennaio	18.998.467	17.622.842	3.146.545	2.654.768	509.200	453.422	272.949	224.919	2.743.172	2.159.970	25.670.333	23.115.921
Febbraio	19.710.885	19.284.701	3.417.479	3.201.081	567.851	529.502	294.420	266.247	3.021.968	2.527.292	27.012.603	25.808.823
Marzo	23.278.527	21.773.914	4.167.211	3.557.227	673.280	569.664	356.448	293.885	3.601.565	2.777.778	32.077.031	28.972.468
Aprile	23.185.170	21.473.681	3.682.746	3.499.657	583.754	563.503	309.298	293.501	3.049.383	2.627.511	30.810.351	28.457.853
Maggio	23.830.375	22.792.544	4.404.614	3.782.602	691.088	606.765	376.350	311.736	3.722.469	2.866.668	33.024.896	30.360.315
Giugno	24.123.890	22.666.800	4.274.129	3.732.406	675.930	581.063	356.495	304.417	3.662.447	2.836.597	33.092.891	30.121.283
Luglio	25.378.813	24.007.508	4.418.881	3.964.287	709.551	613.924	373.022	313.931	3.775.548	2.970.458	34.655.815	31.870.108
Agosto	16.871.301	16.030.146	3.015.518	2.679.547	478.307	425.376	267.195	233.509	2.889.606	2.249.128	23.521.927	21.617.706
Settembre	23.958.298	23.165.394	4.363.858	3.962.655	679.520	617.581	363.806	328.946	3.886.683	3.087.388	33.252.165	31.161.964
Ottobre	25.227.899	23.404.603	4.620.691	3.868.745	718.572	605.643	378.195	333.583	4.098.173	3.038.924	35.043.530	31.251.498
Novembre	24.518.272	22.150.042	4.545.073	3.966.648	698.872	611.062	390.277	342.185	4.120.535	3.191.305	34.273.029	30.261.242
Dicembre	25.254.036	21.034.673	4.073.716	3.564.501	629.623	551.099	359.035	293.886	3.648.896	2.872.766	33.965.306	28.316.925
Totale	274.335.933	255.406.848	48.130.461	42.434.124	7.615.548	6.728.604	4.097.490	3.540.745	42.220.445	33.205.785	376.399.877	341.316.106

Allegato 8

Società di Progetto Brebemi S.p.A.*Prospetto di determinazione delle imposte anticipate al 31 dicembre 2017*

Descrizione	Saldo iniziale		Movimentazione				Saldo finale	
	31 dicembre 2016		Conto Economico		Patrimonio netto		31 dicembre 2017	
	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita
Perdite fiscali anni precedenti	154.136.388	36.992.733	64.439.054	15.465.373			218.575.442	52.458.106
Perdite fiscali dell'esercizio	64.388.339	15.453.201	(11.856.289)	(2.845.509)			52.532.050	12.607.692
ACE	17.881.695	4.291.607	0	0			17.881.695	4.291.607
Altre differenze temporanee	319.524	76.687	(13.037)	4.924			306.487	81.610
Fair Value strumenti derivati	384.931.860	92.383.646			(53.394.855)	(12.814.765)	331.537.005	79.568.881
Attività per imposte anticipate	621.657.806	149.197.874	52.569.729	12.624.788	(53.394.855)	(12.814.765)	620.832.679	149.007.896

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

All'assemblea degli azionisti
della società
SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.

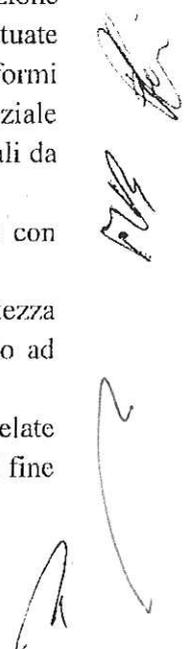
Signori azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, sottoposto al Vostro esame per le conseguenti deliberazioni, ci è stato trasmesso dagli amministratori unitamente alla prescritta Relazione sulla Gestione ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario, redatti tenendo conto delle modificazioni introdotte dal D. Lgs. n. 139 del 2015.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, la nostra esperienza professionale e la prassi generalmente adottata.

In particolare:

- Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo durante le riunioni svolte e anche con periodicità semestrale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del codice civile sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo statuito di sei mesi.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società che risulta adeguato alle esigenze operative ad atto ad assicurare un congruo presidio dei rischi.
- Abbiamo preso atto della formalizzazione della Procedura delle Operazioni con Parti Correlate e dell'istituzione di un Comitato Parti Correlate, che ha il compito di valutare le operazioni al fine di fornirne il proprio parere preventivo.
- Abbiamo vigilato sul rispetto del disposto dell'art. 2391 commi 1 e 2 del codice civile.
- Abbiamo svolto le riunioni periodiche previste dalla legge.



- Abbiamo incontrato la FY S.P.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Al riguardo diamo atto che non risultano conferite alla menzionata società ulteriori attività e conseguenti responsabilità professionali rispetto all'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e di verifica sulla regolare tenuta delle scritture contabili, civilistiche e fiscali, obbligatorie.
- La società di revisione legale ha rilasciato in data 9 aprile 2018 la propria relazione sul bilancio d'esercizio contenente un giudizio favorevole senza rilievi e con il seguente richiamo di informativa che si condivide : *«Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, che descrive (i) la condizione prevista dall'articolo 2446 del Codice Civile in cui la Società si è venuta a trovare per effetto della perdita d'esercizio, (ii) la situazione di complessivo deficit patrimoniale, già realizzatasi nel precedente esercizio, per effetto della rilevazione di una riserva negativa di patrimonio netto che riflette il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati di copertura detenuti dalla Società, così come previsto dai principi contabili di riferimento e (iii) le considerazioni in base alle quali gli amministratori, in tale contesto, hanno predisposto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto».*
- Abbiamo interagito con l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, al fine di acquisire informazioni riguardanti il funzionamento del modello di organizzazione, gestione e controllo e non abbiamo ricevuto al riguardo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché, in base alle informazioni fornite dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono stati richiesti e rilasciati da parte del Collegio Sindacale pareri imposti da specifiche disposizioni normative.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto dall'Organo Amministrativo, in occasione del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2017, il progetto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corredato dalla Relazione sulla Gestione.



Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 messo a nostra disposizione presenta i seguenti dati riassuntivi:

Stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni immateriali	€	3.371
Immobilizzazioni materiali	€	1.624.658.651
Immobilizzazioni finanziarie	€	25.488.026
Attivo circolante	€	400.499.652
Disponibilità liquide	€	65.434.690
Ratei e Risconti	€	46.826
Totale Attivo	€	2.116.131.216

Passivo

Capitale sociale	€	175.089.679
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	€	(251.968.124)
Perdite portate a nuovo	€	(22.555.276)
Perdita dell'esercizio	€	(39.198.071)
Totale Patrimonio netto	€	(138.631.792)
Fondi per rischi e oneri	€	331.537.005
Trattamento di fine rapporto	€	753.342
Debiti	€	1.922.466.790
Ratei e risconti	€	5.871
Totale Passivo	€	2.116.131.216

Conto economico

Valore della produzione	€	66.895.348
Costi della produzione	€	(38.052.908)
Proventi e oneri finanziari	€	(81.481.975)
Imposte sul reddito	€	13.441.464
Perdita dell'esercizio	€	(39.198.071)

In merito al progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 riferiamo quanto segue:

- Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio e il controllo analitico di merito sul contenuto dello stesso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del citato documento, sulla sua sostanziale conformità alle disposizioni normative di riferimento in ordine alla relativa formazione e struttura e sulla rispondenza dello stesso ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo acquisito conoscenza e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- La Società di revisione si è espressa in ordine alla conformità della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo ulteriori osservazioni da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

- Non abbiamo nulla da rilevare ai sensi dell'art. 2497-ter Codice Civile: si segnala che, nel corso dell'esercizio, la Società ha intrattenuto alcuni rapporti economici con la controllante Autostrade Lombarde Spa e con Argentea Gestioni Scpa, società sottoposta al controllo della capogruppo, per la cui esposizione dettagliata si rimanda al contenuto della Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2017.
- Con riferimento al contenzioso con il Consorzio BBM in relazione alle attività espropriative ed ai rapporti con i soci si rimanda a quanto ampiamente illustrato nell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

La perdita di esercizio, tenuto conto delle riserve preesistenti, ha comportato una riduzione del capitale sociale in misura superiore al terzo del medesimo, introducendo quindi la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile. In particolare, il bilancio al 31 dicembre 2017 reca una perdita economica di Euro 39.198.071 ed un patrimonio netto negativo di € 138.631.792 al netto dalla Riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (pari a - Euro 251.968.124). Tale riserva negativa non rileva peraltro ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2446 e 2447 del codice civile; ne consegue che la Società presenti alla data di riferimento del bilancio, ai fini del disposto degli dei citati artt. 2246 e 2447 del codice civile, un patrimonio netto positivo di euro 113.336.332 ma inferiore al capitale sociale in misura superiore ad un terzo dello stesso. A tal riguardo, l'organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile, vi ha sottoposto in sede assembleare straordinaria l'assunzione degli opportuni provvedimenti in relazione ai quali il Collegio ha predisposto le proprie osservazioni ai quali si rimanda. Ciò premesso il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come proposto dal Consiglio di amministrazione.

Brescia, 10 aprile 2018

I Sindaci

Quirino Cervellini, Presidente del Collegio Sindacale

Rocco, 12/4/18 P.V. - [Signature]

Matteo Bocca, Sindaco effettivo

[Signature]

Paolo Panteghini, Sindaco effettivo

[Signature]

Pietro Paolo Rampino, Sindaco effettivo

[Signature]

Riccardo Ranalli, Sindaco effettivo

**SOCIETÀ DI PROGETTO AUTOSTRADA
DIRETTA BRESCIA-MILANO S.P.A.**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia - Milano S.p.A.
(in breve Società di Progetto Brebemi S.p.A.)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Società di Progetto Brebemi S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Società di Progetto Brebemi S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa che descrive (i) la condizione prevista dall'articolo 2446 del Codice Civile in cui la Società si è venuta a trovare per effetto della perdita d'esercizio, (ii) la situazione di complessivo deficit patrimoniale, già realizzatasi nel precedente esercizio, per effetto della rilevazione di una riserva negativa di patrimonio netto che riflette il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati di copertura detenuti dalla Società, così come previsto dai principi contabili di riferimento e (iii) le considerazioni in base alle quali gli amministratori, in tale contesto, hanno predisposto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Società di Progetto Brebemi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Società di Progetto Brebemi S.p.A. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

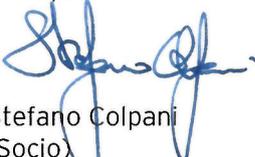
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Società di Progetto Brebemi S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Società di Progetto Brebemi S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 9 aprile 2018

EY S.p.A.



Stefano Colpani
(Socio)